



TORINO
ROBERTO BUSO
ENTRA NEL
CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DI ADVENTURE SPA

Bello a pagina 5

NOVARA
AD ARONA
È STATA
INAUGURATA
LA RIQUALIFICATA
VIA TORINO

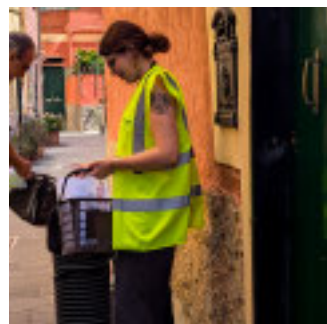
Servizio a pagina 9

CUNEO
RACCONIGI:
PRESENTATI
L'HUMMINGFIELD
FESTIVAL E LIBRIA
CASTELLO

Servizio a pagina 6

GENOVA
IL COMUNE
AUMENTA LA TARI
MA RESTANO
I BONUS
PER I FRAGILI

Servizio a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

GIOVEDÌ 23 LUGLIO 2026

Anno XII numero 173

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il del Piemonte e della Liguria **Giornale**

PIEMONTE

«GOL», NUOVO MODELLO PER IL LAVORO

Raggiunti e superati gli obiettivi del programma, ora la Regione punta su una rete stabile per promuovere l'occupazione, con competenze consolidate e cultura della valutazione che punta a miglioramento continuo

IMPERIA

Servizi sanitari pronti
alla stagione turistica

Servizio a pagina 14

ALESSANDRIA

Musicoterapia: premiata
l'esperienza alessandrina

Servizio a pagina 10



■ Il programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori, meglio conosciuto come 'Gol', lascia in Piemonte un importante modello organizzativo, destinato a proseguire anche oltre la conclusione del progetto, finanziato dai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Pnrr.

Se ne è discusso durante l'incontro «Abbiamo fatto... Gol - Storie, dati e prospettive delle politiche attive in Piemonte»: un'occasione per fare il punto sui risultati raggiunti e sulle prospettive future delle politiche del lavoro.

Elia Puccio a pagina 3

Aeroporto Cristoforo Colombo

Voli Airidea per Olbia e Alghero

Nuove opportunità per viaggiare da Genova alla Sardegna



Quest'estate Airidea avvicina Genova alla Sardegna con i voli verso Olbia a 99 euro a tratta e verso Alghero a 119 euro a tratta, con una tariffa fissa pensata per offrire più semplicità nella pianificazione del viaggio. I voli di andata e ritorno sulla tratta Genova-Olbia operano nelle giornate di lunedì e venerdì mentre i collegamenti di andata e ritorno tra Genova e Alghero sono operativi la domenica. Nel prezzo del biglietto Airidea include bagaglio a mano fino a 8 kg, borsa personale, scelta del posto e snack a bordo. (...)

Segue a pagina 7

FERMATI DUE CITTADINI MAROCCHINI

Rapina in centro ad anziana, due arresti a Barriera Milano



Angelo Gatti

■ Due persone sono state arrestate dalla Polizia di Stato con l'accusa di aver rapinato un'anziana donna nel centro di Torino lo scorso aprile. La Squadra Mobile ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di due cittadini marocchini, gravemente indiziati di rapina pluriaggravata.

Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, i due avrebbero individuato la vittima mentre camminava lungo una strada cittadina, seguendola per un tratto a bordo di un monopattino. Dopo aver atteso il momento favorevole, uno dei due l'avrebbe raggiunta alle spalle, bloccandola e strappandole una collanina d'oro.

Dopo il colpo, i due si sarebbero allontanati rapidamente sul monopattino, riuscendo inizialmente a far perdere le proprie tracce. Le indagini sono state avviate immediatamente dagli agenti della Squadra Mobile e hanno permesso di raccogliere vari elementi a carico.

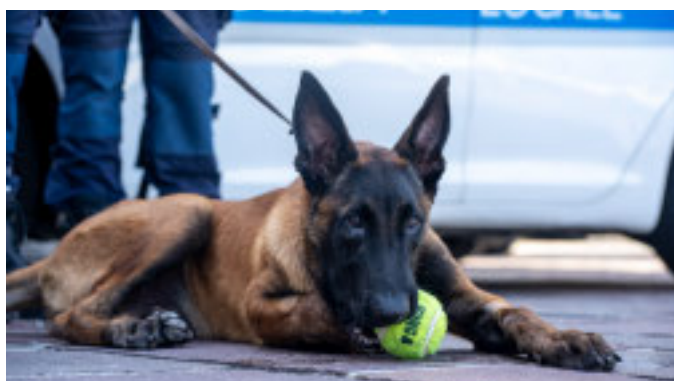
Gli investigatori hanno utilizzato le testimonianze raccolte, le immagini dei sistemi di videosorveglianza presenti nella zona e ulteriori approfondimenti investigativi per ricostruire la dinamica dei fatti e individuare i presunti responsabili.

I poliziotti della Squadra Mobile di Torino hanno rintracciato i due in via Martorelli, nel quartiere Barriera di Milano, e li hanno arrestati.

La storia a lieto fine a Genova

■ Un giovane pastore belga malinois, trovato in evidente stato di malnutrizione e abbandonato nel centro cittadino, è stato salvato grazie al tempestivo intervento della Polizia Locale, in collaborazione con la Croce Gialla genovese. L'animale è stato sottoposto a sequestro e affidato all'Unità Cinofila della Polizia Locale, mentre le indagini, in collaborazione con i servizi veterinari di Asl3, hanno consentito di individuare il presunto responsabile dell'abbandono. I fatti risalgono al 12 luglio scorso, quando il cane è stato accompagnato presso una struttura veterinaria a seguito di una richiesta di soccorso. Dopo essere stato

Abbandonato e malnutrito: la polizia locale salva pastore malinois



affidato temporaneamente a una persona presente sul posto, il soggetto che lo aveva accom-

pagnato si è allontanato senza fare ritorno, facendo scattare la segnalazione ai servizi compe-

tenti. La Polizia Locale ha quindi avviato un'approfondita attività investigativa acquisendo testimonianze, documentazione sanitaria, dati telefonici e verificando la posizione del microchip dell'animale. Gli accertamenti, svolti in collaborazione con i servizi veterinari di Asl3, hanno consentito di ricostruire la rete di affidamenti e i contatti tra le persone coinvolte. L'identificazione è stata perfezionata attraverso ulteriori attività investigative svolte dalla Polizia Locale, anche avvalendosi della collaborazione di altra Forza di

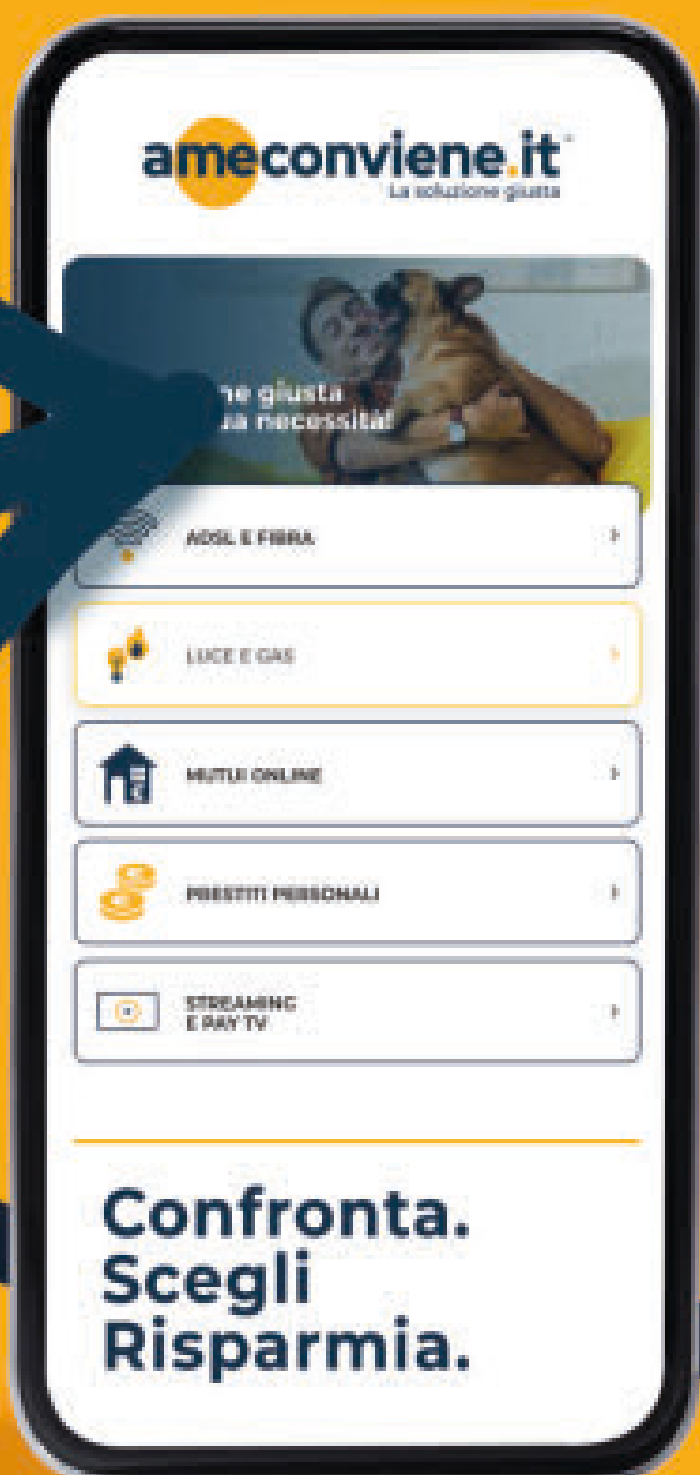
Polizia. Le condizioni del cane hanno immediatamente destato preoccupazione. Considerate le modalità dell'abbandono e le condizioni di malnutrizione riscontrate dai veterinari, la Polizia Locale ha richiesto e ottenuto il sequestro dell'animale. Il malinois è stato quindi affidato all'Unità Cinofila, dove viene attualmente accudito e seguito da personale specializzato, in un contesto idoneo a garantirne il benessere e il recupero. Per l'operazione sono arrivati i complementi dell'assessorato alla Sicurezza Arianna Viscogliosi.

ameconviene.it[®]
La soluzione giusta

Confronta. Scegli. Risparmia.

Luce e Gas, Fibra Wifi,
Streaming

Vai su **Ameconviene.it**



Eliana Puccio

■ Il programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori, meglio conosciuto come 'Gol', lascia in Piemonte un importante modello organizzativo, destinato a proseguire anche oltre la conclusione del progetto, finanziato dai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Pnrr.

Se ne è discusso durante l'incontro «Abbiamo fatto... Gol - Storie, dati e prospettive delle politiche attive in Piemonte», ospitato nella Sala Trasparenza della Regione Piemonte: un'occasione per fare il punto sui risultati raggiunti e sulle prospettive future delle politiche attive del lavoro sul territorio regionale.

L'appuntamento ha riunito istituzioni, operatori pubblici e privati, enti di formazione e rappresentanti del mondo del lavoro. Al centro del confronto non c'erano soltanto i traguardi conseguiti, ma soprattutto il patrimonio organizzativo costruito negli ultimi quattro anni grazie alla preziosa collaborazione attivata tra Regione Piemonte, Agenzia Piemonte Lavoro - Apl, Centri per l'impiego, agenzie accreditate ed enti di formazione.

L'obiettivo iniziale era accompagnare migliaia di persone verso il reinserimento occupazionale. Il risultato è stato molto più ampio. La Regione ha infatti consolidato una rete stabile capace di lavorare in maniera coordinata, valorizzando competenze differenti e costruendo percorsi personalizzati in grado di rispondere alle esigenze di cittadini con esperienze, età e condizioni molto diverse tra loro.

Dall'avvio del programma sono state raggiunte 324.647 persone, mentre 266.184 sono diventate beneficiarie dei percorsi previsti da Gol. Di queste, 79.616 hanno partecipato ad attività formative oppure a esperienze di tirocinio, strumenti considerati fondamentali per rafforzare competenze professionali e favorire il ritorno nel mercato del lavoro.

Il Piemonte ha inoltre superato tutti gli obiettivi assegnati dal Pnrr. I beneficiari sono stati oltre 22 mila in più rispetto ai target fissati a livello nazionale e lo stesso scarto positivo è stato registrato per quanto riguarda le attività formative. Un risultato che conferma la capacità del sistema regionale di utilizzare integralmente le risorse disponibili e di trasformarle in servizi concreti.

Il programma ha coinvolto una platea estremamente eterogenea composta da donne, giovani, lavoratori anziani, percettori di sostegni economici e persone prive di qualsiasi forma di aiuto al reddito. Le donne rappresentano il 54,2 per cento dei partecipanti, gli under 30 il 28,6 per cento e gli over 55 il 21,4 per cento.

L'orientamento professionale, l'accompagnamento individuale, la formazione e il sostegno nella ricerca di un impiego sono stati costruiti caso per caso, con percorsi calibrati sulle caratteristiche di ogni beneficiario piuttosto che su modelli standardizzati, spesso poco utili.

Anche i risultati occupazionali confermano l'efficacia del sistema piemontese. Oltre il 56 per cento delle persone prese in carico ha trovato un'occupazione e più del 40 per cento ha ottenuto un contratto stabile. Ancora più significativo il dato relativo ai giovani sotto i trent'anni, che

OCCUPAZIONE

Dal programma Gol nasce un nuovo modello per il lavoro

Raggiunti e superati tutti gli obiettivi previsti dal Pnrr, adesso si punta a creare una rete stabile



Dall'avvio del programma sono state raggiunte 324.647 persone

registrano un tasso di inserimento superiore al 60 per cento, un segnale dell'ottima capacità dei percorsi formativi di favorire un ingresso più rapido nel mercato del lavoro.

Durante l'incontro non sono mancati i racconti delle esperienze vissute dai beneficiari.

AGENZIA DEL DEMANIO

Ex Manifattura Tabacchi, parte trasformazione in Polo culturale

Pubblicata la gara per demolire i vecchi fabbricati dello storico complesso

Loredana Polito

■ Un passo avanti verso il futuro dell'ex Manifattura Tabacchi di Torino. L'Agenzia del Demanio ha infatti pubblicato il bando di gara per affidare i lavori di demolizione di una parte dei fabbricati del grande complesso di corso Regio Parco 124, destinato a diventare il nuovo Polo Culturale della città.

L'intervento, dal valore superiore ai 5 milioni di euro, rappresenta una fase decisiva del progetto di rigenerazione urbana avviato per restituire alla collettività

un'area strategica oggi occupata da strutture non più funzionali. Le offerte andranno presentate entro il 25 agosto, mentre la durata prevista dei lavori è di circa 16 mesi.

Prima dell'avvio delle demolizioni, l'Agenzia del Demanio ha già investito oltre 15 milioni di euro nelle attività preparatorie, tra indagini tecniche, rilievi e interventi di bonifica necessari per accompagnare la trasformazione dell'area in sicurezza.

Il progetto guarda anche alla sostenibilità ambientale: le opere saranno realizzate secondo i criteri ambientali



DIRITTO DI TRIBUNA

«Più sicurezza per gli alunni della Frank»

■ Trecentosessanta cittadine e cittadini chiedono più sicurezza davanti alla scuola primaria 'Anna Frank' di Torino, in via Vallauri 24.

Lo hanno fatto sottoscrivendo una petizione al Consiglio Comunale, presentata ieri nel corso di un 'Diritto di Tribuna' davanti all'istituto scolastico, moderato dalla presidente della Sala Rossa, Maria Grazia Grippo.

Al centro della segnalazione c'è l'area antistante l'ingresso principale del plesso, dove ogni giorno numerosi automobilisti ignorano il divieto di accesso in vigore durante gli orari di entrata e uscita degli alunni.

Il provvedimento, evidenziano i promotori della petizione, è chiaramente segnalato, ma viene frequentemente disatteso, con veicoli che attraversano la zona anche a velocità sostenuta.

Per i firmatari, il rischio di incidenti



resta elevato. In più occasioni, spiegano, si sarebbero sfiorati investimenti di bambini e genitori, costretti a farei conti con auto che percorrono la strada senza rallentare, nonostante la presenza di persone davanti ai cancelli della scuola. Una situazione che genera anche discussioni tra automobilisti e famiglie.

Attraverso alcuni interventi video, è emerso il valore quotidiano del lavoro svolto dagli operatori dei Centri per l'impiego e degli enti coinvolti. Un'attività fatta di ascolto, orientamento e accompagnamento, spesso decisiva per restituire fiducia a persone che affrontavano periodi di disoccupazione o situazioni di particolare fragilità.

Tra gli aspetti ritenuti più innovativi c'è il sistema di monitoraggio sviluppato durante l'attuazione del programma. Per la prima volta è stato possibile seguire con continuità l'evoluzione dei percorsi individuali, valutare i risultati ottenuti e intervenire rapidamente per correggere eventuali criticità. Una modalità di lavoro che la Regione considera ormai parte integrante delle future politiche pubbliche.

Il direttore della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte, Gianni Bocchieri, ha evidenziato come il confronto sia servito sia a celebrare i risultati ottenuti sia a progettare la fase successiva. «L'evento - ha spiegato - ha perseguito un duplice obiettivo: da un lato celebrare i traguardi raggiunti dal programma Gol grazie alla sinergia tra servizi pubblici, privati ed enti di formazione della Regione Piemonte, dall'altro tracciare le prospettive future in vista della conclusione del piano. Ci siamo confrontati sull'utilizzo completo

delle risorse assegnate, inizialmente pari a 294 milioni di euro e successivamente incrementate di ulteriori 15 milioni grazie agli eccellenti risultati conseguiti. Il confronto con operatori e parti sociali ha posto le basi per nuove politiche della formazione e dell'occupazione fondate sui dati e orientate ai bisogni di cittadini e cittadine».

La direttrice dell'Agenzia Piemonte Lavoro, Erminia Garofalo, ha sottolineato il valore della collaborazione costruita nel tempo. «L'esperienza di Gol - ha affermato - ha consentito di consolidare un metodo di lavoro condiviso tra i soggetti della rete regionale, nel quale i Centri per l'impiego hanno svolto un ruolo di coordinamento operativo e di connessione tra i diversi attori coinvolti. Un modello organizzativo che rappresenta oggi una solida base per le future politiche attive del lavoro in Piemonte».

Gol lascia infatti in eredità un sistema strutturato, una rete consolidata di competenze e una cultura della valutazione che punta al miglioramento continuo. È su queste basi che la Regione Piemonte intende costruire le prossime politiche dedicate all'occupazione, alla formazione e all'inclusione, trasformando l'esperienza di Gol in un punto di partenza per affrontare e vincere le sfide future del mercato del lavoro.

minimi per l'edilizia, con l'obiettivo di recuperare almeno il 70% dei rifiuti non pericolosi prodotti durante le attività di cantiere. La demolizione sarà organizzata per separare e valorizzare i diversi materiali, favorendo il riutilizzo e il riciclo delle risorse.

L'intervento consentirà di liberare oltre 25 mila metri quadrati di edifici privi di vincoli e non più compatibili con le nuove funzioni previste. Un'operazione che permetterà di recuperare spazio e avviare una nuova fase per uno dei luoghi più significativi del patrimonio pubblico.

Il futuro Polo Culturale nasce infatti con l'obiettivo di ricucire il rapporto tra il quartiere, il sistema dei parchi fluviali e il fiume Po, valorizzando la memoria storica dell'ex sito industriale e creando nuovi spazi aperti a tutta la cittadinanza.

del Piemonte e della Liguria

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di TORINO n° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Tel. publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO
COMMERCIALE Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00
RICERCA PERSONALE Euro 57,00
ELETTORALE Euro 52,00
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola

Felicia Bello



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

Felicia Bello

■ Si rafforza la governance di Adventure S.p.A., dopo la recente assemblea ordinaria degli azionisti che ha approvato tutti i punti all'ordine del giorno, confermando il percorso di rafforzamento della società torinese quotata su Euronext Growth Milan.

Tra le principali decisioni assunte c'è l'ingresso di Roberto Busso nel Consiglio di Amministrazione, ampliato da tre a quattro componenti, oltre al rinnovo della composizione del Collegio sindacale.

Per quanto riguarda il Collegio sindacale, l'assemblea ha eletto Maria Grazia Di Stefano nel ruolo di sindaco effettivo, mentre Maurizio Bianchi ed Emanuele Oppes sono stati nominati sindaci supplenti. Contestualmente è stato approvato l'allargamento del Consiglio di amministrazione, che passa da tre a quattro membri con l'ingresso di Roberto Busso.

La scelta di Busso rappresenta un tassello strategico per Adventure. Manager con oltre trent'anni di esperienza nel settore immobiliare, nella consulenza e nella governance societaria, porta in dote un percorso professionale costruito in alcuni dei principali gruppi italiani del comparto.

Classe 1965, laureato in Architettura al Politecnico di Torino e in possesso di un Master Europeo in Real Estate Market & Town Planning, Roberto Busso ricopre attualmente il ruolo di amministratore delegato di EstiaRe.

Nel corso della sua carriera ha maturato una lunga esperienza all'interno del Gruppo

SOLUZIONI DIGITALI

Roberto Busso entra nel Consiglio di Amministrazione di Adventure

L'assemblea approva tutti i punti e rafforza governance e organi sociali della società torinese quotata su Euronext Growth Milan



Roberto Busso vanta un percorso professionale trentennale nel settore immobiliare e nella governance societaria

Gabetti, dove ha guidato Gabetti Property Solutions e Patrigest in qualità di amministratore delegato, assumendo anche la presidenza di Wikicasa, Tree Real Estate e Abaco Engineering.

In precedenza ha ricoperto l'incarico di general manager del Gruppo Reag, oggi Kroll, realtà internazionale specializzata nella consulenza e nelle valutazioni immobiliari. Parallelamente all'attività manageriale, ha sviluppato anche un intenso percorso accademico

come docente nei master dedicati al real estate della Sda Bocconi, della Luiss Business School e del Politecnico di Milano, affiancando all'insegnamento numerose pubblicazioni dedicate alla due diligence immobiliare.

L'attività di Busso si estende anche ad altri settori. È componente del Consiglio di Amministrazione della società editrice delle testate Espansione, BancaFinanza e Giornale delle Assicurazioni ed è stato anche presidente dell'Unione

Sportiva Salernitana 1919.

Per Adventure il suo ingresso rappresenta un investimento sulle competenze manageriali in una fase di consolidamento e sviluppo del piano industriale.

La società, nata a Torino nel 2017, opera nel settore delle tecnologie digitali ed è proprietaria del portale amecoonline.it, piattaforma dedicata alla comparazione di offerte nei comparti energia, telefonia, assicurazioni e servizi finanziari. L'obiettivo dichiarato è di

rafforzare ulteriormente il modello di business, facendo leva sull'esperienza maturata dal nuovo consigliere sia nel mercato immobiliare sia nella mediazione creditizia: due ambiti considerati complementari allo sviluppo delle future attività aziendali.

L'amministratore delegato Silvana Cozza ha sottolineato il valore della nomina spiegando che l'azienda ha individuato in Roberto Busso il profilo ideale per sostenere il percorso di crescita avviato negli ultimi anni. «Siamo lieti di accogliere Roberto Busso nella nostra squadra. Abbiamo individuato e scelto lui, un manager apprezzato del settore immobiliare e della mediazione creditizia, per potenziare il nostro sistema di business. Siamo sicuri possa essere la persona giusta per contribuire allo sviluppo del nostro piano industriale e raggiungere gli obiettivi ambiziosi annunciati in occasione della quotazione a Piazza Affari», ha dichiarato.

Parole di soddisfazione sono arrivate anche dal diretto interessato. Busso ha evidenziato che Adventure abbia dimostrato negli ultimi anni una significativa capacità di

crescita e innovazione, confermando la volontà di mettere la propria esperienza al servizio della società.

«Sono onorato e felice di entrare a far parte del Consiglio di amministrazione di Adventure S.p.A. La società ha dimostrato una forte capacità di crescita, innovazione e sviluppo di nuovi modelli di business. Metterò a disposizione la mia esperienza per contribuire al consolidamento del percorso intrapreso e supportare il management nelle prossime fasi di evoluzione strategica», ha affermato.

Adventure si presenta oggi come una delle realtà emergenti nel panorama italiano della comparazione digitale. Attraverso il portale amecoonline.it offre strumenti per confrontare tariffe di energia elettrica, gas, telefonia, assicurazioni e prodotti finanziari, puntando su tecnologie proprietarie, analisi dei dati e sistemi di intelligenza artificiale per migliorare l'esperienza degli utenti e favorire una scelta più consapevole dei servizi.

L'azienda, nata dall'esperienza di professionisti del marketing digitale, continua a investire nello sviluppo di piattaforme innovative e nell'analisi dei bisogni dei consumatori, con l'obiettivo di consolidare la propria presenza nel mercato dei servizi digitali e ampliare ulteriormente le opportunità di crescita. Il verbale dell'assemblea sarà messo a disposizione degli azionisti e del pubblico nei termini previsti dalla normativa vigente, attraverso la sede legale della società e la sezione Investor Relations del sito istituzionale.





HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

Isola di Cavallo: sogno mediterraneo, stile inconfondibile.



Suite e Camere sul mare



Ristoranti e Bar



SPA e Fitness Center



Piscina e Spiaggia Privata



Natura Incontaminata



info@hoteldespecheurs.co



+33 495 70 36 39



www.hoteldespecheurs.com



Île de Cavallo - Bonifacio, FR

LIBRI A CASTELLO

Si terrà dal 13 al 16 settembre 2026 la quarta edizione di "Libri a Castello", rassegna letteraria ospitata all'interno della residenza sabauda di Racconigi.

La kermesse si svilupperà in quattro serate -tutte a ingresso gratuito- organizzate dal Comune di Racconigi, dal Gruppo di Lettura Carmagnola e dal Lions Club Racconigi, in collaborazione con le Residenze reali sabauda del Ministero della Cultura.

In apertura, domenica 13, come ormai da tradizione, andrà in scena uno spettacolo teatrale dedicato ai sonetti shakespeariani che in estate ha già attraversato la provincia di Torino e che vedrà a Racconigi la conclusione della sua tournée.

Quindi, negli appuntamenti a seguire, tre presentazioni di libri con altrettanti autori di fama nazionale: Emanuele Filiberto di Savoia con "La Regina di maggio" (lunedì 14); Giusy Ferreri con "Le voci interrotte" (martedì 15) e Marianna Aprile con "La promessa" (mercoledì 16).

Gli ospiti, dopo aver dialogato a partire dalle proprie opere, si renderanno disponibili per il firma-copie a fine incontro.

Le serate si svolgeranno nel piazzale antistante il Castello di Racconigi a partire dalle ore 21. In caso di maltempo si terranno sotto l'Ala Mercatale Eventi, in via Carlo Costa 11, con accesso fino ad esaurimento posti di-

EVENTI A RACCONIGI

Presentati l'Hummingfields festival e Libria Castello

Kermesse letteraria con teatro e arti e musica elettronica animeranno il mese di settembre

sponibili. Non è prevista la prenotazione.

A completare il programma, nel pomeriggio di domenica 13 settembre, nel Salone d'Ercole, sarà inoltre presentato il nuovo carnet de voyage di Stefano Faravelli, "Giappone. Taccuini dal mondo fluttuante", appena pubblicato da EDT.

Nella stessa occasione sarà inaugurata la mostra "Specchi del Giappone" con le sue opere in dialogo con il patrimonio conservato nel Castello (13 settembre - 1° novembre 2026), in collaborazione con EDT e il Gruppo di Lettura Carmagnola.

Inoltre, in occasione della rassegna, il Castello sarà aperto in via straordinaria con "Il Novecento in Castello": un sugge-

stivo itinerario notturno, in orario 19-23, con visite accompagnate in gruppo (max 25 persone) con partenze alle ore 19:15, 20, 20:45 e 21:30. Il percorso si concentra sugli ambienti novecenteschi della dimora: lo scalone d'onore, gli appartamenti privati della regina Elena, del principe Umberto e di Maria José, fino alle stanze cosiddette dei principini, al primo piano, e all'itinerario tematico "Storie dal mondo in Castello", al piano rialzato dell'ala di levante. Biglietti per le visite acquistabili su App o sito Musei Italiani.

Il manifesto ufficiale dell'edizione 2026 è stato realizzato dal noto artista Fernando Cobelo; la voce ufficiale dell'evento è quella di Roberta Belforte, at-

trice di teatro, cinema e tv.

La rassegna ha il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Cuneo; è organizzata in collaborazione con il Castello di Racconigi (Residenze reali sabauda), Le Terre dei Savoia, Confindustria Cuneo, l'Azienda Turistica Locale del Cuneese, RacconigiAttiva, RacconigIncentro e BluLab e grazie al contributo di Banca di Cherasco, Profilmec Group, Generali Assicurazioni - Ufficio di Racconigi, ATL Cuneese, Camera di Commercio di Cuneo e Pasta Berruto.

Per ulteriori informazioni: Facebook "Gruppo di Lettura Carmagnola" o www.gruppodilettura.net



HUMMINGFIELDS FESTIVAL

Sabato 5 settembre, Racconigi si trasformerà nella capitale piemontese della musica elettronica con il ritorno dell'Hummingfields Festival, un appuntamento imperdibile per tutti gli amanti del genere Techno e non solo, grazie ad interessanti contaminazioni con la danza e la cultura. Un'esperienza totale immersa nella musica e nella condivisione, studiata per offrire divertimento in totale comodità e sicurezza.

4 palchi tematici: saranno quattro i differenti stage per esplorare le sfumature più coinvolgenti e travolgenti del panorama elettronico.

60 DeeJay Internazionali: una maratona sonora imperdi-

bile con protagonisti i più grandi nomi della scena globale e talenti di rilievo.

Sicurezza e Solidarietà: un festival che guarda al sociale con spazi ed iniziative dedicate alla sensibilizzazione, alla sicurezza dei partecipanti e al supporto di cause benefiche locali.

Per permettere a tutti di godersi l'evento in totale tranquillità e responsabilità, verrà predisposto un comodo servizio navetta dalla stazione ferroviaria di Racconigi, garantendo collegamenti rapidi e senza stress per chi sceglierà di viaggiare in treno.

Per ulteriori informazioni sul Festival: <https://www.hummingfieldsfestival.com/>

EVENTO CUNEO

Resistenze – Ricordare Duccio Galimberti sotto le stelle

Domenica 26 luglio alle 21 presso il Parco della Resistenza



■ Resistenze torna sotto le stelle per una serata speciale interamente dedicata a Duccio Galimberti, per ricordare il celebre discorso che pronunciò il 26 luglio 1943 dal balcone del suo studio di Cuneo.

Domenica 26 luglio, alle 21:00 presso il Parco della Resistenza (zona palco/dietro Famù nel parco) l'appuntamento sarà doppio:

reading di Lorenzo Baravalle, autore e podcaster di "Qui si fa l'Italia", "Atomika" e "Frate Mitra" ai vertici delle classifiche di ascolto italiane, da poco eletto "Cittadino dell'anno" da

La Stampa; a seguire, proiezione del documentario "Duccio Galimberti - il tempo dei testimoni" di Teo De Luigi (2005, 65).

Per assistere all'evento, il pubblico è invitato a portare una coperta personale da utilizzare come seduta.

L'evento è organizzato dal Comune di Cuneo insieme al Tavolo Resistenze.

"Duccio Galimberti - il tempo dei testimoni"

Avvocato, mazziniano europeista, antifascista, partigiano, eroe nazionale, Medaglia d'oro al Valor Militare.

Tutto questo fu Tancredi "Duccio" Galimberti.

Il 25 luglio 1943, in un'improvvisa accelerazione della Storia, Mussolini viene deposto e a Roma viene nominato capo del Governo il maresciallo Badoglio. La notizia della caduta del Fascismo si diffonde rapidamente. In tutto il Paese, provato da anni di guerra e privazioni, esplode la gioia popolare, inizia la distruzione dei simboli fascisti, riemergono i partiti nella convinzione che ci sia una corrispondenza immediata e inevitabile tra fine del regime e fine delle ostilità.

Non sarà così, la lotta è solo agli inizi.

A Cuneo la giornata seguente è particolarmente ricca di eventi: assembramenti, assalti alle sedi del Partito nazionale fascista e alle case dei gerarchi. Nell'allora piazza Vittorio Emanuele II si riunisce una folla che ascolta un breve discorso dell'ex ministro liberale Marcello Soleri e poi, dalla grande terrazza di casa, quello di Duccio Galimberti, avvocato a contatto con ambienti antifascisti torinesi e tra i fondatori del Partito d'Azione. Il discorso non ci è arrivato in forma

manoscritta ne trascritta integralmente, ma in base a molteplici testimonianze ne è stata fatta una ricostruzione unanimemente riconosciuta come attendibile: «...La guerra continua... Si, la guerra continua fino alla cacciata dell'ultimo tedesco, fino alla scomparsa delle ultime vestigia del regime fascista, fino alla vittoria del popolo italiano che si ribella contro la tirannia mussoliniana, ma non si accoda a una oligarchia che cerca, buttando a mare Mussolini, di salvare se stessa a spese degli italiani»

Fabio Guglielmi

INSOLITI SIPARI VERSO IL GRAN FINALE

Festival di Ceva: ultimo appuntamento il 23 luglio con "The Wall – Dance Tribute"

■ Si avvia verso il gran finale la quinta edizione di Insoliti Sipari, il festival promosso dall'Associazione Culturale In Quinta ETS che fino al 23 luglio continua a trasformare i giardini del Castello Pallavicino di Ceva in un suggestivo teatro sotto le stelle.

L'edizione 2026 ha confermato il crescente interesse del pubblico per la manifestazione, inaugurata con il tutto esaurito dello spettacolo «Passione Spagnola», interpretato dai ballerini del Teatro alla Scala di Milano insieme al gruppo di flamenco di Mara Terzi.

Un debutto che ha dato il via a un cartellone capace di coniugare qualità artistica, valorizzazione dei giovani e grandi nomi della scena contemporanea.

Sul palco, oltre a nomi già affermati,

si sono esibiti giovani danzatori provenienti da diversi percorsi formativi e, nel corso della Serata di Danza per Giovani Talenti, sono state assegnate oltre venti borse di studio, a conferma della particolare attenzione che il festival dedica alla crescita e alla valorizzazione delle nuove generazioni di artisti.

Molto apprezzato anche l'appuntamento con «Graces» di Silvia Gribaudo, una delle coreografe italiane più autorevoli a livello internazionale.

Lo spettacolo, ispirato alle Tre Grazie di Antonio Canova, ha coinvolto il pubblico con il suo linguaggio ironico e profondo, offrendo una riflessione originale sui temi della bellezza, dell'identità e degli stereotipi.

Ora l'attesa è rivolta all'ultimo appuntamento della rassegna.

Giovedì 23 luglio, alle ore 21.30, salirà sul palco la MM Contemporary Dance Company con «The Wall – Dance Tribute», spettacolo firmato da Michele Merola sulle musiche dei Pink Floyd.

Una produzione di grande impatto emotivo in cui danza, recitazione, videoproiezioni e musica si fondono in un'esperienza coinvolgente, pensata per emozionare e lasciare il segno.

Lo spettacolo è in programma nei giardini del Castello Pallavicino di Ceva.

Il biglietto ha un costo di 20 euro. I posti sono limitati (200) ed è gradita la prenotazione telefonica entro le ore 12 del giorno dello spettacolo.

In caso di maltempo gli eventi si terranno al Teatro Marengo di Ceva.

Con una proposta artistica capace di

unire grandi interpreti, giovani promesse e spettacoli di rilievo internazionale, Insoliti Sipari si conferma uno degli appuntamenti culturali più significativi dell'estate piemontese, consolidando il proprio ruolo di punto di riferimento per la danza e lo spettacolo dal vivo.

L'Associazione Culturale In Quinta ETS promuove e diffonde le arti dello spettacolo attraverso festival, stagioni teatrali e di danza, corsi di formazione, residenze artistiche ed eventi culturali.

Particolare attenzione è dedicata ai giovani, alle scuole e ai progetti inclusivi rivolti alla disabilità, con l'obiettivo di favorire partecipazione, crescita culturale e dialogo tra le generazioni.

L'associazione è guidata da Susanna Campo, Alessandra Giovana e Tommaso Rotella.

Economia

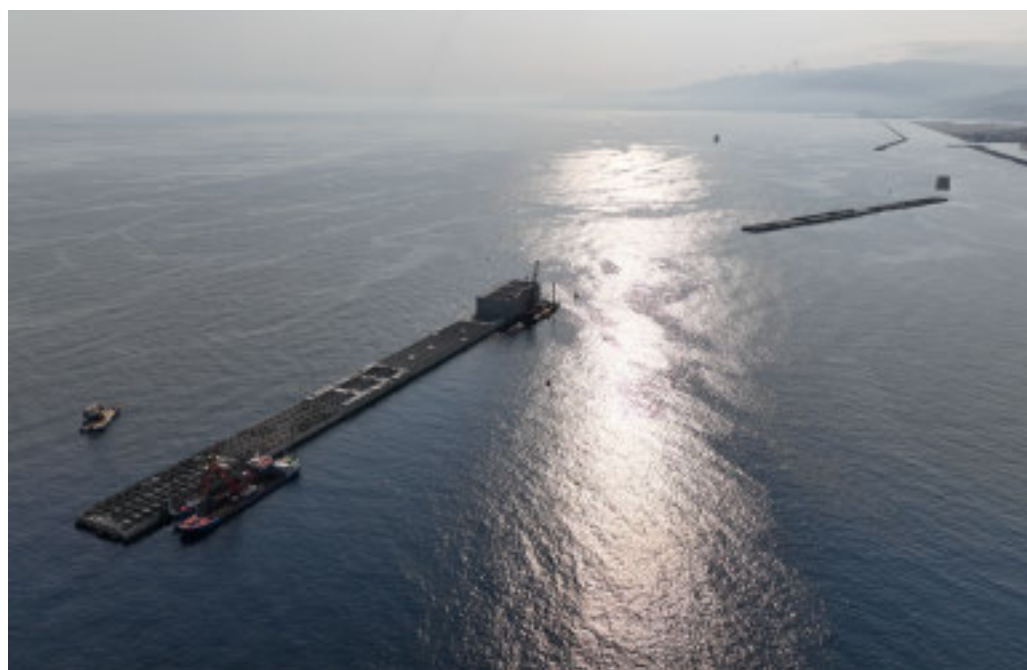
■ La Nuova Diga Foranea di Genova continua a guadagnare terreno sul mare. Con l'ultima posa compeltata martedì scorso, l'opera ha raggiunto 1.240 metri di sviluppo complessivo, grazie all'installazione di 27 cassoni da parte del Consorzio Per-genova Breakwater guidato da Webuild per conto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Dopo questo nuovo avanzamento, il cantiere si prepara a una ulteriore sequenza di installazioni in mare. In base all'attuale programmazione, entro Ferragosto potrebbero essere posati altri cassoni consentendo alla nuova diga foranea di estendersi fino a circa 1,5 chilometri, compatibilmente con le condizioni meteo-marine necessarie per operazioni di tale complessità. La posa dei cassoni rappresenta una delle attività più spettacolari e impegnative dell'intera opera. Le grandi strutture in cemento armato vengono trasferite via mare fino all'area di intervento e successivamente posizionate sul fondale attraverso operazioni che richiedono elevati standard di precisione, una complessa organizzazione logistica e il coordinamento di numerosi mezzi specializzati.

Nell'area di cantiere in mare aperto operano quotidianamente pontoni, rimorchiatori e piattaforme marine dedicate alle lavorazioni offshore, impegnati nelle diverse fasi che accompagnano ogni installazione. Si tratta di una macchina operativa che lavora in stretta sinergia per consentire il trasporto dei manufatti e il loro corretto posizionamento lungo il tracciato della futura infrastruttura. Ma gran parte dell'attività si svolge lontano dagli occhi. Sotto la superficie del mare è infatti attivo in modo continuativo un vero e proprio cantiere sommerso, dove sommozzatori, tecnici specializzati e mezzi subacquei sono impegnati nella preparazione dei fondali, nelle verifiche tecniche e nei controlli necessari ad accogliere le nuove strutture. Un lavoro essenziale che accompagna ogni fase della costruzione e che contribuisce in modo determinante all'avanzamento dell'opera. Le attività in mare vengono pianificate e mo-

AVANZA IL GIGANTE DEL MARE

Nuova Diga di Genova: superati i 1.200 metri

Obiettivo: 1,5 km entro Ferragosto, compatibilmente con le condizioni meteomarine. Sono già stati posati 27 cassoni



Un'immagine dall'alto della nuova diga foranea di Genova, in costruzione

nitorate costantemente, con particolare attenzione alle condizioni operative e ambientali e nella massima sicurezza. Vento, moto ondoso e visibilità sono infatti fattori che incidono direttamente sulle modalità e sulle tempistiche delle lavorazioni più complesse, a partire proprio dalla posa dei cassoni. Parallelamente alle installazioni offshore, proseguono le attività di preparazione delle future aree di posa, i monitoraggi tecnici e ambientali e la produzione dei manufatti destinati alle successive fasi costruttive. Un lavoro che si sviluppa contemporaneamente tra terra, mare e fondali e che continua a dare forma, metro dopo metro, a una delle più importanti infrastrutture portuali attualmente in costruzione nel Mediterraneo.

NAUTICA E AMBIENTE

Blue Economy: intesa tra Acea, Assonautica e Ontm

In primo piano la sostenibilità dei porti e la valorizzazione della difesa del mare

■ Acea, Assonautica Italiana e Osservatorio Nazionale per la Tutela del Mare (Ontm) hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa volto a promuovere iniziative e progettualità a supporto dello sviluppo sostenibile delle infrastrutture portuali e delle marine italiane, nell'ambito delle strategie nazionali ed europee dedicate alla Blue Economy. L'iniziativa si inserisce nel percorso di valorizzazione del mare come asset strategico per il Paese con Acea che si propone come partner strategico per le Autorità di Sistema Portuale, porti turistici e marine nello sviluppo di modelli innovativi capaci di coniugare sostenibilità ambientale, sicurezza delle risorse idriche, efficienza energetica, digitalizzazione e qualità dei servizi. Attraverso il Protocollo, le parti collaboreranno per favorire la diffusione di buone

pratiche e soluzioni orientate alla tutela dell'acqua, alla gestione sostenibile delle risorse ambientali, all'efficientamento energetico e alla riduzione dell'impatto ambientale delle infrastrutture marittime. Particolare attenzione sarà dedicata all'innovazione tecnologica, alla valorizzazione dei dati e all'adozione di strumenti digitali avanzati, inclusi sistemi di monitoraggio intelligente e applicazioni di intelligenza artificiale a supporto della gestione delle infrastrutture, delle reti idriche ed energetiche e dei processi ambientali. L'obiettivo è accompagnare i porti e le marine italiane verso modelli sempre più sostenibili e resilienti, favorendo lo sviluppo di infrastrutture orientate alla progressiva decarbonizzazione, alla riduzione delle emissioni climateranti e al raggiungimento di obiettivi di

carbon neutrality, attraverso l'integrazione di energie rinnovabili, sistemi intelligenti di gestione dei consumi e soluzioni innovative per l'efficienza energetica. «La competitività del sistema nautico italiano passa sempre più dalla capacità di innovare nel rispetto dell'ambiente», dice Giovanni Acampora, presidente di Assonautica Italiana, mentre Pier Francesco Ragni, co-general manager di Acea sottolinea l'impegno dell'azienda «a supporto della transizione ecologica del Paese e della tutela della risorsa idrica». Secondo Roberto Minerdo, presidente di Ontm «la collaborazione tra Acea, Assonautica Italiana e Ontm rappresenta un passo concreto verso un modello di sviluppo del mare che integra tutela ambientale, innovazione e crescita sostenibile».

Rinnovabili

Accordo Erg e Statkraft per fornitura di energia eolica in Italia

■ Erg, primario produttore indipendente di energia da fonti rinnovabili, annuncia che la propria controllata Erg Power Generation Spa ha sottoscritto con Statkraft, il più grande produttore di energia rinnovabile in Europa, un Power Purchase Agreement (Ppa) di natura finanziaria e con profilo «pay as produced» della durata di 7 anni, a partire dal 1° gennaio 2027. Il contratto prevede la fornitura di circa 118 GWh/anno di energia elettrica e di un volume equivalente di Garanzie Di Origine prodotte dagli impianti eolici di Erg nel Sud Italia, già realizzati e in esercizio. «Questo accordo, concluso con una primaria azienda energetica europea, ci consente di dare ulteriore visibilità al nostro percorso di stabilizzazione dei ricavi - dice Paolo Merli, amministratore delegato di Erg - Grazie a quest'ultimo Ppa il Gruppo supera quota 3,8 TWh/anno di energia contrattualizzata negli ultimi 5 anni». Secondo Bernardo Ricci Armani, country manager Italy di Statkraft «il Ppa rafforza ulteriormente il portafoglio di Statkraft nel mercato italiano e ribadisce il nostro impegno a sostenere la crescita delle energie rinnovabili attraverso soluzioni di mercato su misura per i clienti corporate. L'integrazione di energia eolica di alta qualità nel nostro portafoglio amplia la capacità di offrire soluzioni di approvvigionamento energetico flessibili e personalizzate, supportando i clienti nel raggiungimento dei propri obiettivi di fornitura energetica e sostenibilità, e contribuendo al contempo alla transizione energetica dell'Italia».

DECISIVA LA MEDIAZIONE DI AUTORITÀ PORTUALE

Porto della Spezia: la società Lsct riapre al dialogo su Dock Service

■ Il futuro dei lavoratori e l'efficienza operativa del porto della Spezia tornano a convergere verso una soluzione condivisa. Dopo settimane di fortissima tensione, scaturite dalla comunicazione di La Spezia Container Terminal (Lsct) di non voler rinnovare l'appalto a Dock Service per il 2027, lo scenario evolve verso un percorso di dialogo. «Un cambio di passo reso possibile dalla straordinaria capacità di resilienza dimostrata da Dock Service e dalla mediazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, che ha permesso di riaprire un canale di confronto costruttivo», commenta Anna Vivaldi, presidente di Confcooperative Liguria - Federazione Lavoro e Servizi e vicepresidente della cooperativa spezzina Dock Service.

A fronte di una scelta inizialmente orientata a una riorganizzazione infragruppo per la gestione diretta del ciclo operativo - legata ai significativi investimenti previsti dagli accordi di concessione -

Lsct ha dimostrato una fondamentale apertura. Il terminalista ha infatti confermato la propria disponibilità a non chiudere le porte, accettando di valutare un piano di riassetto alternativo. «Questo passo avanti distende un clima che aveva visto la mobilitazione di istituzioni locali, regionali, forze politiche e sociali, preoccupate per le modalità e le ricadute occupazionali della decisione - continua Vivaldi - In questo contesto critico, Dock Service ha saputo reagire con fermezza e spirito propositivo, la società ha infatti risposto presentando, tramite Confcooperative Liguria, un piano di rilancio industriale concreto». L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha svolto un ruolo di garante e mediatore istituzionale che si è rivelato decisivo per riallacciare i fili di una trattativa complessa e non solo ha facilitato il confronto diretto tra le parti, ma supporterà attivamente anche la successiva fase esecutiva dell'accordo.

DA GENOVA ALLA SARDEGNA

Più voli verso Alghero e Olbia con Airidea

segue dalla prima

(...) Per chi desidera viaggiare con un bagaglio più grande è disponibile anche il servizio di bagaglio in stiva con un supplemento di 22 euro per persona a tratta. I collegamenti saranno operati con Saab 340 da 34 posti, un aeromobile pensato per il mercato regionale. «La scelta di sviluppare i collegamenti Genova-Olbia e Genova-Alghero nasce dall'analisi della domanda e dal confronto con gli operatori turistici e le realtà locali, che hanno evidenziato una forte esigenza di connessione tra la Liguria, con l'aeroporto di Genova, e la Sardegna - dichiara Gian Marco Vivado, ceo Airidea - I dati confermano la

presenza di una domanda particolarmente concentrata nel periodo estivo: per la tratta Genova-Olbia, nel 2025 circa il 54% del traffico annuale si è concentrato tra giugno e ottobre, con il solo mese di luglio che ha registrato circa 811 mila passeggeri rispetto ai circa 220 mila di aprile». In questa direzione nasce la collaborazione dedicata alla formula volo da Genova più appartamento nel Golfo degli Aranci, con tariffe convenzionate. Un'iniziativa sviluppata insieme agli operatori del territorio che conferma l'approccio di Airidea: costruire i collegamenti a partire dalle richieste del mercato e sviluppare partnership capaci di generare valore anche per il comparto turistico.

Fincantieri

Vard costruirà due navi multifunzione

Vard, controllata norvegese del Gruppo Fincantieri e tra i principali costruttori mondiali di navi speciali, ha firmato un contratto per la progettazione e costruzione di due navi multifunzione destinate alla manutenzione di boe e fari (Buoy and Lighthouse Maintenance Vessels) per Trinity House, l'Autorità Generale dei Fari per Inghilterra, Galles, Isole del Canale e Gibilterra. Il valore del contratto è superiore ai 220 milioni di euro. Assegnato a seguito di una gara pubblica, il contratto rientra nel programma di rinnovo della flotta di tre unità di Trinity House.



CUPOLELIDO
acquaparco

**APERTI
TUTTI I GIORNI
DALLE 9.30 ALLE 18.30**

**OGNI GIORNO
SEMBRA VACANZA**



**Strada Regionale 20
Cavallermaggiore (CN)**



0172 381280



info@cupolelido.it



CUPOLELIDO.IT

RIGENERAZIONE URBANA

Arona: inaugurata la nuova via Torino

Domenica 26 luglio alle 18:30 l'inaugurazione del nuovo parcheggio e dell'area riqualificata

■ Da luogo di degrado a nuovo spazio di comunità. È questo il significato della rigenerazione urbana di via Torino, un intervento che va ben oltre la realizzazione di un parcheggio: un progetto capace di coniugare memoria, sostenibilità, qualità urbana e attenzione alle persone.

L'area, un tempo occupata dall'ex concessionaria Renault/Astra e caratterizzata da edifici dismessi e dalla presenza di amianto, anche lungo il Rio San Luigi, è stata completamente trasformata in uno spazio moderno, sicuro e immerso nel verde, destinato a diventare un nuovo punto di riferimento per il quartiere e per l'intera città.

L'intervento rappresenta un esempio concreto di rigenerazione urbana, dove il recupero del patrimonio esistente si fonde con soluzioni innovative per migliorare la qualità della vita e affrontare le sfide ambientali dei prossimi anni.

Grande attenzione è stata dedicata alla sostenibilità e al comfort bio-climatico dell'area.

Per contrastare il fenomeno delle isole di calore sono stati utilizzati materiali ad alta riflettanza, come autobloccanti al quarzo e



marmo triturato bianco ad alta albedo, capaci di ridurre l'assorbimento della radiazione solare e contenere l'innalzamento delle temperature.

La gestione delle acque meteoriche è affidata ad asfalto permeabile e masselli drenanti che favoriscono il naturale assorbimento dell'acqua nel terreno, rispettando il ciclo naturale del suolo. Particolare rilievo assume anche

il patrimonio verde. Grazie alla collaborazione con Ferrovie dello Stato è stato preservato il boschetto esistente, evitando il previsto abbattimento integrale, e l'area è stata arricchita con nuove essenze arboree e floreali, tra cui carpini, Ginkgo biloba, gelsomini, canfore, nandine, callistemoni e graminacee. Specie selezionate non solo per offrire ombra naturale negli anni a venire,

ma anche per migliorare la qualità dell'aria e favorire la biodiversità, attirando impollinatori e avifauna. Tutte le aree verdi sono dotate di impianto di irrigazione.

recupero di numerosi elementi originari. L'antico muro in pietra e mattoni pieni è stato restaurato mediante sabbiatura, mentre le storiche inferiate sono state recuperate, riverniciate di bianco e, in

due casi, ricollocate esattamente nella loro posizione originaria. Le antiche beole recuperate durante la demolizione sono oggi parte integrante dei percorsi pedonali, dell'ingresso all'area e della copertura del muro restaurato.

Anche il caratteristico tavolo in pietra è tornato ad essere il fulcro della nuova area relax affacciata sul Rio San Luigi, accompagnato da panchine collocate in una zona ombreggiata, ideale per la sosta e la socialità. Contestualmente è stato restaurato anche il balcone panoramico sul rio.

Lo spazio sarà inoltre impreziosito da due sfere in marmo «Palissandro» di Crevoladossola, omaggio all'eccellenza del territorio, insieme ad altri elementi che saranno svelati nel corso della cerimonia inaugurale.

La nuova area è stata progettata per essere pienamente accessibile e perfettamente integrata nel tessuto urbano.

L'illuminazione scenografica a basso consumo valorizza il portale ottocentesco delle Ferrovie dello Stato, anch'esso restaurato, oltre alle aree verdi e ai percorsi pedonali.

L'accessibilità è garantita da un

ingresso veicolare centrale, una nuova scalinata pedonale e un percorso dedicato alle persone con disabilità.

A completare l'intervento, un moderno sistema di videosorveglianza già operativo garantisce maggiore sicurezza e piena fruibilità dello spazio.

L'intero progetto è caratterizzato da un utilizzo diffuso del colore bianco, scelto sia per ragioni estetiche sia funzionali. Balconate sospese, vasi fioriti, gelsomini, pietre ornamentali e dettagli architettonici contribuiscono infatti a riflettere la luce solare, migliorando il comfort ambientale e conferendo all'area un'identità elegante e riconoscibile.

«Questa è stata un'operazione di rigenerazione urbana fatta con il cuore. Via Torino dimostra come tecnologia, memoria storica, tutela dell'ambiente e attenzione alle persone possano convivere in un unico progetto. Dove prima c'erano degrado, edifici abbandonati e amianto, oggi nasce uno spazio vivo, sicuro e sostenibile. È un intervento che restituisce valore alla città e lascia un'eredità concreta alle future generazioni. Quando il passato diventa il fondamento del futuro accadono le cose più belle: il degrado lascia spazio alla speranza e nasce un luogo che tutti siamo chiamati a vivere e custodire ogni giorno.»

L'Amministrazione comunale invita tutta la cittadinanza all'inaugurazione della nuova area di Via Torino, in programma domenica 26 luglio alle ore 18.30, durante la quale saranno svelati il nome ufficiale dello spazio e alcuni ulteriori elementi che caratterizzano il progetto. Sarà inoltre l'occasione per ringraziare pubblicamente tutte le persone, i tecnici, le imprese e i collaboratori che, con competenza e passione, hanno contribuito alla realizzazione di questa importante opera di rigenerazione urbana.

COMUNE DI BIELLA

Centomila euro per la sicurezza delle aree gioco

Le procedure per affidare i lavori sono in corso e si punta ad avviare gli interventi nelle prossime settimane

■ L'Amministrazione comunale di Biella mette in campo un nuovo intervento per migliorare la sicurezza, il decoro e la qualità dei parchi cittadini. Si tratta di 100.000 euro stanziati per la manutenzione e la riqualificazione delle aree gioco, con l'obiettivo di intervenire sulle criticità emerse dalle verifiche effettuate nei mesi scorsi e garantire spazi sempre più sicuri e accoglienti per bambini e famiglie.

Ad annunciarlo l'assessore con delega a Parchi e Giardini, Luca Castagnetti.

Il finanziamento arriva dopo il completamento del censimento delle attrezzature ludiche presenti nei 29 parchi cittadini, un'attività che ha permesso di avere un quadro aggiornato della situazione e di individuare gli interventi necessari. Le procedure per affidare i lavori sono in corso e l'Am-

ministrazione punta ad avviare gli interventi nelle prossime settimane.

Negli ultimi anni sono già stati realizzati diversi lavori di riqualificazione, tra cui l'intervento concluso nel 2025 che ha interessato il parco giochi di Oropa, il parco giochi di piazza del Monte nel quartiere Riva e il giardino Alpini d'Italia nel quartiere Vernato, oltre alla posa di nuovi cestini per la raccolta dei rifiuti in diverse zone del-

la città.

«La sicurezza dei bambini e la cura degli spazi pubblici sono una priorità per questa Amministrazione – dichiara Castagnetti –. Abbiamo scelto di intervenire con una programmazione concreta, partendo da una verifica completa delle condizioni dei parchi e mettendo a disposizione risorse importanti per risolvere le criticità presenti».

EVENTI

A Biella ritorna il festival letterario «Fuoriluogo»

La dodicesima edizione della rassegna si svolgerà dall'11 al 13 settembre

■ Biella si prepara a diventare ancora una volta un crocevia di storie e idee. Dall'11 al 13 settembre 2026 torna #fuoriluogo, il Festival Letterario della Città di Biella, giunto alla sua dodicesima edizione, con un programma che attraversa libri, giornalismo, scienza, spettacolo, arte e riflessione, coinvolgendo il capoluogo e numerosi comuni del territorio biellese. L'edizione 2026 si apre simbolicamente già nei giorni precedenti al weekend del festival, con gli appuntamenti di Aspettando #fuoriluogo: un percorso che porta la manifestazione a Cossato, Occhieppo Superiore e Camburzano, anticipando uno dei tratti distintivi del progetto, cioè la volontà di fare della cultura un'esperienza condivisa su tutto il territorio. Dopo il weekend del festival (11-12-13 settembre) con la maggiore concentrazione di incontri, sono previsti alcuni appuntamenti speciali denominati «OFF» che proseguiranno nelle settimane successive. Con decine di appuntamenti distribuiti in più sedi e con la partecipazione di scrittori, giornalisti, economisti, studiosi, artisti e musicisti di rilievo nazio-

nale e internazionale, #fuoriluogo conferma il percorso di crescita che negli ultimi anni lo ha trasformato da rassegna letteraria a festival culturale diffuso, capace di mettere in dialogo discipline diverse e pubblici differenti. La dodicesima edizione arriva in un momento particolarmente significativo per Biella. Il riconoscimento di «Città che legge», ottenuto nel 2025, e la collaborazione sempre più stretta con la Biblioteca Civica di Biella e Biella Città Creativa UNESCO rafforzano il legame tra il festival e l'identità culturale della città. Non è un caso che molti incontri si svolgano in luoghi simbolici del patrimonio storico e industriale biellese: dalla Biblioteca Civica «Alfredo Frassati» al Circolo Sociale Biellese, dal Chiostro di San Sebastiano agli spazi di Opificiodelarte, fino a sedi private, aziende, fondazioni e luoghi della cura. Il festival costruisce così una mappa culturale che unisce centro storico, quartieri, biblioteche, istituzioni e realtà produttive. Determinante anche il sostegno delle fondazioni, delle imprese e degli sponsor che, insieme alle istituzioni e alle associa-

zioni locali, contribuiscono a rendere possibile una manifestazione che negli anni ha assunto una dimensione sempre più ampia. Uno degli elementi che caratterizzano #fuoriluogo è la continua contaminazione tra linguaggi. Il programma alterna incontri con gli autori a reading, spettacoli teatrali, concerti, performance, mostre, visite guidate, laboratori e appuntamenti serali. Il teatro entra nel festival con Matthias Martelli e il suo omaggio a Dario Fo, con gli spettacoli di The Curry Room e con numerosi reading che trasformano la pagina scritta in esperienza dal vivo. La musica accompagna l'intera manifestazione: dalle atmosfere create dagli intermezzi musicali di Cecilia Lasagno negli spazi della Biblioteca Civica al concerto Canto Conte, fino alla playlist ufficiale del festival realizzata in collaborazione con Paper Moon. Particolare rilievo assumono anche le esposizioni e i percorsi dedicati all'arte e alla memoria del territorio, come la mostra «Mostrami ciò che SA!», il progetto «Quando Biella era Bugella» e «The one-day show», dedicato alle copertine della rivista immagi-

naria «The Biellese». La crescita di #fuoriluogo si misura anche nella capacità di coinvolgere pubblici diversi. Tornano gli appuntamenti per bambini e famiglie, i laboratori nelle biblioteche e gli incontri dedicati alle scuole. Prosegue inoltre l'esperienza della redazione studentesca di #fuoriluogo, composta da ragazze e ragazzi dei licei «A. Avogadro» e «G. e Q. Sella», che racconteranno il festival attraverso video, podcast e contenuti digitali realizzati in tempo reale. Un'attenzione specifica è riservata anche all'inclusione: diversi eventi prevedono la presenza di interpreti LIS – Lingua dei Segni Italiana, mentre il progetto The Curry Room porta teatro e musica in una RSA, nella casa circondariale di Biella e negli spazi dedicati alle persone con fragilità cognitive. Più che una semplice successione di incontri, #fuoriluogo si presenta oggi come una vera infrastruttura culturale del Biellese: un luogo di confronto tra istituzioni, imprese, scuole, associazioni, fondazioni e cittadini, capace di generare relazioni, attrarre visitatori e rafforzare l'identità culturale del territorio.

SI TRATTA DI GIULIA TIBERTI

Biella: nuova commissario Capo della Polizia di Stato



■ Nella data di ieri, 20 luglio, ha preso servizio presso la Questura di Biella il Commissario Capo della Polizia di Stato Dottoressa Giulia Tiberti. Nata a Brescia nel 1994 la Dott.ssa Tiberti ha frequentato il 110° Corso di formazione per Commissari della Polizia di Stato, a seguito del quale veniva assegnata alla Questura di Brescia nell'estate 2022, ricoprendo per i pri-

mi due anni l'incarico di Vice Dirigente dell'Ufficio Immigrazione e, nei due anni successivi, di Vice Dirigente D.I.G.O.S.. Con l'assegnazione alla Questura di Biella, il Commissario Capo Giulia Tiberti assume la guida della Squadra Mobile e dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, con gli auguri del Questore della Provincia, Delia Bucarelli.

■ L'esperienza alessandrina nell'ambito della musicoterapia applicata ai percorsi di cura è stata tra i protagonisti del 18° Congresso Mondiale di Musicoterapia, ospitato a Bologna dal 7 al 12 luglio, che ha riunito circa 1.400 professionisti provenienti da tutto il mondo.

Un appuntamento di particolare rilievo anche per Alessandria, perché il ruolo di Congress Organizer per conto del World Federation of Music Therapy è stato ricoperto dalla professoressa Mariagrazia Baroni, docente di Musicoterapia del Conservatorio "Antonio Vivaldi", insignita del titolo di Bologna Ambassador 2026. Da anni la professoressa Baroni collabora attivamente con la professoressa Marzia Zingarelli, referente per la Musicoterapia del Vivaldi e delegato per DSA e disabilità, per lo studio Impact e per numerose iniziative di formazione e ricerca presso l'IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Alessandria, contribuendo a posizionare l'Azienda come punto di riferimento internazionale nella ricerca musicoterapica applicata alla salute. Tra i protagonisti del congresso anche la dottoressa Anna Guido, musicoterapeuta formatasi presso il Conservatorio «Vivaldi» che ha collabora-

SANITÀ

Musicoterapia: l'esperienza alessandrina premiata a Bologna

Alla cerimonia erano presenti diversi professionisti del Conservatorio «Vivaldi» e dell'Irccs Aou Alessandria



to con l'Irccs Aou Alessandria e oggi dottoranda, premiata per il progetto dedicato alla maternità con il riconoscimento come miglior poster

nella giornata di presentazione. Un risultato che valorizza il lavoro sviluppato attorno alla musicoterapia perinatale e al sostegno della relazione

madre-bambino.

Il progetto si inserisce nel percorso avviato all'Irccs Aou Alessandria sui temi della salute mentale perinatale in collabo-

razione con il Conservatorio Vivaldi e con il Centro Studi Cura e Comunità per le Medical Humanities del Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione. Tra le esperienze richiamate vi sono l'intervento di musicoterapia pre-natale "Suoni Tondi", che mira a sostenere la relazione madre-bambino già durante la gestazione attraverso l'uso consapevole della voce e del canto, sviluppato dalla dottoressa Selena Bricco, e il progetto "Music and Motherhood", già attivo presso l'A e coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità, che utilizza il canto di gruppo per il trattamento della depressione post-partum.

In questo ambito la dott.ssa Guido è impegnata nella costruzione di un intervento a

sostegno delle mamme nelle prime settimane di vita, nel contesto dell'ambulatorio "Tutte Coccole", mentre la dott.ssa Barbara Sgobbi, anch'essa opera in percorsi di supporto alla genitorialità rivolti alle famiglie di bambini con malformazioni congenite chirurgiche perinatali.

Accanto a queste progettualità, la collaborazione tra IRCCS AOU AL e Conservatorio Vivaldi coinvolge ulteriori ambiti di applicazione della musicoterapia e degli interventi musicali nei percorsi di cura: dalla salute mentale all'oncologia, dall'oncologia pediatrica alla riabilitazione psichiatrica, fino alle iniziative orientate alla prescrizione musicale e alla promozione del benessere. Il documento richiama anche il contributo di Marco Albanese, Federica Bertot, Noemi Granatiero e Nicola Barbero, primo in Italia a conseguire il Diploma Accademico di II livello in "Teorie e Tecniche in Musicoterapia".

Il congresso ha rappresentato inoltre un'occasione per ribadire il valore scientifico e formativo della collaborazione tra il Conservatorio Vivaldi, diretto da Marco Santi, e il DAI-RI, diretto da Antonio Macconi, direttore Scientifico dell'Irccs Aou AL, in un modello che mette in dialogo competenze artistiche, cliniche e scientifiche.

In questo contesto si colloca anche il contributo del Filippo Giordano, che ha proposto una riflessione sul tema "Tradition and Innovation in Medical Music Therapy", dedicata all'evoluzione della musicoterapia nei sistemi sanitari contemporanei.

Per l'IRCCS AOU AL, primo ente pubblico nella storia del Piemonte, queste esperienze rappresentano un tassello del percorso di integrazione tra assistenza, ricerca, innovazione e Medical Humanities. Attraverso questi progetti, l'IRCCS AOU AL e il Conservatorio Vivaldi confermano come l'integrazione tra medicina, arte e ricerca sia la chiave per un'umanizzazione della cura che metta al centro la persona e le sue relazioni fondamentali.

LUNEDÌ 27 LUGLIO

Casale: modifiche alla viabilità in via Canina

■ Nel corso della mattinata di lunedì 27 luglio, via Canina sarà interessata da modifiche temporanee alla viabilità per consentire il corretto e sicuro svolgimento delle attività di manutenzione in una privata abitazione.



Nello specifico, dalle ore 7:30 alle 14:00, sarà istituito il divieto di transito su via Canina da via Roma; inoltre, sarà in vigore il senso unico alternato in via Canina nel tratto compreso tra via Roma e il civico 7, consentito ai residenti e ai fruitori di aperture carrabili con possibilità di accesso e uscita da e per la via Roma; infine, sarà invertito il senso di marcia di via Canina nel tratto compreso tra via Mameli e via Mellana.

NOVI LIGURE

Parco Castello riapre oggi, dopo la rimozione degli alberi pericolanti

■ L'Amministrazione comunale di Novi Ligure ha informato la cittadinanza che il Parco Castello sarà nuovamente aperto al pubblico a partire da oggi. I lavori di somma urgenza avviati a seguito del violento temporale del 15 luglio, finalizzati alla rimozione delle alberature pericolanti e alla messa in sicurezza dell'area, saranno infatti completati nella serata di mercoledì 22 luglio, consentendo la riapertura del parco in condizioni di piena sicurezza per i visitatori.

Si informa, tuttavia, che l'accesso da piazza Sant'Andrea rimar-



rà temporaneamente chiuso. La chiusura si rende necessaria poiché sono ancora in corso gli interventi di competenza della proprietà privata per la messa in sicurezza del muro perime-

trale crollato a causa dell'eccezionale evento meteorologico. L'ingresso sarà riaperto non appena tali opere saranno ultimate e saranno ripristinate tutte le condizioni di sicurezza.

CASALE MONFERRATO

SABATO 25 LUGLIO

Santo Stefano Belbo: si celebra il Moscato D'Asti

Le vie del centro si animeranno con una ricca offerta per un pubblico di tutte le età

■ Sabato 25 luglio, Santo Stefano Belbo si tinge di giallo per l'appuntamento più atteso dell'estate santostefanese: la Notte Gialla 2026. L'evento celebrerà il Moscato d'Asti DOCG sotto il cielo stellato delle colline Unesco, unendo enogastronomia, cultura locale e grande intrattenimento.

La manifestazione inizierà alle ore 19:00 con l'atteso brindisi inaugurale a cura del Consorzio per la tutela dell'Asti Docg, che darà ufficialmente il via ai festeggiamenti.

Le vie del centro si animeranno con una ricca offerta per un pubblico di tutte le età: percorso enogastronomico, le attività commerciali locali proporranno specialità culinarie del territorio; mercatini, i negozi saranno aperti tutta la sera, artigiani e hobbisti popo-



leranno le strade dei festeggiamenti; musica dal vivo, piazze dedicate al ballo liscio tradizionale e a vari Dj set per i più giovani.

Non mancheranno, inoltre, aree ludiche dedicate e giochi gonfiabili per il divertimento dei più piccoli. L'ingresso alla manifestazione è gratuito.

Il sindaco Francesco Galluccio sottolinea che «La Notte Gialla rappresenta uno dei momenti più attesi dell'estate a Santo Stefano Belbo, un'occasione speciale in cui la nostra comunità si apre a visitatori e turisti per celebrare la propria identità. Vedere le vie del centro animate da tanta allegria, musica e condivisione conferma l'importanza di fare squadra per valorizzare la bellezza e l'ospitalità delle nostre Langhe».

Per maggiori informazioni e modifiche al programma è possibile consultare i canali social ufficiali del Comune di Santo Stefano Belbo.

IL 12 SETTEMBRE

Ad Alessandria «Buon Comple(D)anno»



■ Sabati 12 settembre ad Alessandria, con orario ancora da definire, si terrà «Buon Comple(D)anno», a cura di Teatro Prova. Lo spettacolo, attraverso il filtro del sorriso, alle volte agrodolce, riflette su qualcosa di più grande: il superfluo della nostra società in cui conta più l'apparire rispetto all'essere, la festa più del... festeggiato. «Il verbo apparire ha messo in crisi il verbo

essere» (Anonimo), con Umberto Banti e Francesco Poliani e con la regia di Dadde Visconti. Sempre il prossimo autunno si svolgerà lo spettacolo «Il Rap come stimolo creativo e come valvola di sfogo».

Spettacolo finale del progetto di scrittura rap condotto da Matteo Tusciano. Saliranno sul palco i ragazzi che hanno partecipato esibendosi con brani originali.

■ La giunta comunale di Genova ha approvato le nuove tariffe Tari, che per il primo anno non sono liberamente determinate dai Comuni, ma devono attenersi al piano finanziario proposto da Amiu e validato dall'Agenzia regionale Arlir secondo le norme fissate dall'agenzia nazionale Arera. Il metodo di calcolo si fonda sui costi sostenuti da Amiu nell'anno 2024 e non consente discrezionalità ai Comuni, che possono decidere di coprire parzialmente il fabbisogno con risorse dell'imposta di soggiorno e coprendo con risorse proprie il fondo crediti relativo alla Tari non riscossa, che è obbligo di legge stanziare.

Per il 2026 Arlir ha validato un piano economico finanziario che prevede un aumento del 6,7% per il Comune di Genova e per i Comuni della Città Metropolitana in cui il servizio rifiuti è affidato ad Amiu.

Il Comune di Genova ha stanziato complessivi 2,3 milioni di risorse comunali per contenere la tariffa, che si attesterà di conseguenza su un aumento medio del 5,7% per il 2026 e dell'1% per il 2027. In particolare: 1,3 milioni provengono dalla tassa di soggiorno e contribuiscono direttamente a ridurre l'aumento della tariffa; 1 milione di ulteriori risorse comunali vengono stanziare per evitare che il fondo crediti gravi ulteriormente sull'aumento tariffario.

«È ovvio che a nessuno fa piacere aumentare le tasse, non provoca nessun tipo di ritorno politico positivo - afferma la sindaca Silvia Salis - Abbiamo provato in ogni modo a interloquire con l'azienda per evitare i rincari, ma ci è stato detto che non è assolutamente possibile perché le risorse sono finte: purtroppo paghiamo i conti di chi prima di noi ha riscosso i vantaggi, rinviando i rincari negli anni. Ma l'intenzione di questa amministrazione è quella di non lasciare le aziende partecipate come le abbiamo trovate noi: se questo ci costerà del capitale politico, pazienza, ma è una questione di trasparenza». Salis aggiunge che «il Comune è intervenuto per quanto possibile. Avremmo potuto calmierare ancora di più con ri-

LA TASSA SUI RIFIUTI CRESCERÀ POI DELL'1% PER IL 2027

Il Comune aumenta la Tari del 2026 fino al 5,7 per cento

La sindaca: «Dobbiamo attenerci al piano di Amiu, ma ci sono modifiche e bonus per le fasce più deboli»



La sindaca Silvia Salis con il vicesindaco Alessandro Terrile

sorse nostre? Forse. Ma la coperta non è infinita e si sarebbero dovuti tagliare servizi ai più fragili. Queste sono scelte politiche. Come quelle di chi diceva di avere un approccio manageriale, ma poi ci ha lasciato le aziende pubbliche sull'orlo del fallimento. Questa amministrazione non ha intenzione di usare le partecipate per fare propaganda politica, come abbiamo visto con Amt: se ignori la realtà per anni, alla fine i conti da pagare arrivano».

Il vicesindaco Alessandro Terrile sottolinea che «siamo nel primo anno di applicazione del nuovo sistema per il calcolo dei costi del servizio e la redazione del piano finanziario, che ci ha presenta-

to un aumento del 6,7%. Un rincaro di fronte al quale non ci siamo arresi, ma abbiamo messo in campo risorse straordinarie per 2,3 milioni per mitigare l'impatto sulla cittadinanza, oltre alle risorse per le agevolazioni a favore dei nuclei familiari più fragili. Il piano è stato costruito sulla base dei costi sostenuti nel 2024 e gli aumenti sono dovuti principalmente al rinnovo del contratto di lavoro e all'aumento del costo dei carburanti. Va anche ricordato che Amiu è un'azienda che nel 2024 e nel 2025 ha perso tra quattro e cinque milioni all'anno e chiude i bilanci in pareggio o in lieve attivo grazie ad operazioni straordinarie che hanno sfruttato tutte le risorse di-

sponibili e non sono più prevedibili».

L'assessora Silvia Pericu riconosce che «ci sono delle difficoltà nel servizio che vanno superate, molte sono dovute alle mancate scelte anche sul fronte dell'efficientamento, alle scelte errate fatte negli anni, come i cassonetti intelligenti che creano parecchie criticità al conferimento o la totale rinuncia ad aree a disposizione dell'azienda. Scelte che, oltre ad aver generato forti criticità, hanno comportato spese per decine di milioni di euro. Ora stiamo lavorando per razionalizzare, migliorare il servizio, a partire dalla pulizia dei cassonetti e di quanto resto sotto gli stessi».

A titolo di esempio, per una famiglia di due persone che vive in un appartamento di 80 metri quadrati l'aumento sarà di 18,43 euro l'anno. Per una famiglia di 4 persone in un appartamento di 100 metri quadrati l'aumento sarà di 28,19 euro l'anno. Sono previsti aumenti più contenuti, compresi tra il 3,6% e il 4,2%, sulle utenze non domestiche (negozi, uffici, imprese, etc.), e agevolazioni tariffarie per le famiglie fragili che prevedono contributi comunali a parziale o integrale riduzione della tariffa.

Per i nuclei familiari in situazione di grave disagio economico, con Isee inferiore a 15.000 euro, seguiti dai servizi sociali del Comune è prevista la riduzione parziale o integrale della Tari, con risorse a carico del Comune che nel 2025 ha azzerato o ridotto la Tari per 718 famiglie, per un investimento complessivo di 200.000 euro di risorse comunali. Quest'anno debutta il Bonus Tari, che prevede una riduzione del 25% della Tari applicata direttamente in bolletta ai nuclei familiari che, entro novembre 2025, abbiano richiesto un Isee inferiore a 9.796 euro o a 20.000 euro per i nuclei con 4 o più figli a carico. Il bonus è erogato automaticamente a circa 25.000 nuclei familiari in Comune di Genova, con una riduzione media di 88 euro a famiglia e un investimento complessivo di circa 2,2 milioni di risorse comunali. Grazie al lavoro proseguito in questi mesi con le organizzazioni sindacali confederali Cgil, Cisl e Uil, il Comune ha stanziato le risorse per prorogare e ampliare l'accordo già in essere

che prevede l'erogazione di un contributo con risorse comunali a favore di nuclei familiari composti fino a due componenti, di cui almeno un pensionato ultrasessantenne con Isee inferiori 20.000 euro, e di nuclei familiari con figli a carico tra 1 e 4 con Isee inferiore a 20.000 euro. Il contributo si ottiene, come negli anni scorsi, presentando apposita domanda sul portale del Comune. Nell'anno 2025, il contributo era compreso tra i 100 e 150 euro a famiglia. Sono state accolte tutte le 2.200 domande che rispondevano ai requisiti, per un investimento complessivo di 300.000 euro. La cumulabilità del Bonus Tari con il Contributo comunale permetterà ai nuclei familiari fragili di avere un abbattimento della Tari superiore al 50%.

MODIFICHE AL REGOLAMENTO TARI

Con la modifica dell'art. 19 del Regolamento Tari si risolve una disparità di trattamento rilevante per chi abita in strade private ad uso pubblico. A differenza delle norme comunali, il regolamento Tari divideva le strade semplicemente in pubbliche e private. E ai fini dell'eventuale riduzione, calcolava la distanza dal cassonetto dall'inizio della strada pubblica. Con la modifica, si sancisce che ai fini della Tari saranno considerate pubbliche anche le strade private per le quali il Comune ha riconosciuto l'uso pubblico con apposito atto amministrativo. In questo modo, chi abita in strade private ad uso pubblico nelle quali non sono posizionati cassonetti Amiu potrà usufruire della riduzione tariffaria. Per le unità immobiliari destinate a case e appartamenti per vacanze, locazioni turistiche o altre forme di ospitalità turistica svolte in forma non imprenditoriale, indipendentemente dal periodo della locazione e dal numero dei pernottamenti, ai fini della determinazione della tariffa Tari il numero degli occupanti è presuntivamente determinato in sei, salvo diversa dichiarazione presentata dall'utente. La disposizione è finalizzata a favorire una corretta dichiarazione dell'effettivo numero di componenti in relazione alla disponibilità dei posti letto.

LA RIVOLTA DEI SINDACATI BLOCCA L'ESPERIMENTO

Amt, niente passeggeri urbani sulle linee extraurbane

■ Un braccio di ferro durato pochissimo, giusto il tempo di far montare la protesta e spingere l'azienda a firmare una rapida ritirata. L'esperimento di Amt di aprire i bus extraurbani della Val Bisagno ai passeggeri delle linee cittadine è già stato congelato. A fermare la sperimentazione - avviata il 16 luglio e pensata per le linee provinciali 715, 725 e 728 nel tratto tra Prato e Molassana - è stato l'ordine di servizio numero 65 diffuso dalla Direzione Operativa. Un documento che sospende con effetto immediato la precedente disposizione (la n. 64) e rimanda tutto a un tavolo di confronto con le sigle sindacali. L'idea dell'azienda era quella di integrare i flussi per potenziare il servizio estivo nella vallata. Ma la risposta dei lavoratori è stata un muro compatto. In prima linea la Uiltrasporti Liguria con il segretario Gabriele Salvatori, che aveva bollato il provvedimento come uno «schiaffo alla sicurezza», denunciando i rischi legati all'impiego di mezzi provinciali in ambito urbano: capienza ridotta a una cinquantina di posti, allestimenti non idonei al continuo saliscendi cittadino e, soprattutto, cabine di guida aperte, che avrebbero esposto i conducenti al rischio di aggressioni e

tensioni in caso di sovraffollamento. Un'analisi condivisa appieno anche dall'Ugl, che ha fatto sentire subito la propria voce spingendo i vertici aziendali a più miti consigli. «Siamo lieti del passo indietro dell'azienda su questa decisione», sottolinea il segretario di Ugl Roberto Piccardo. «Come organizzazione abbiamo immediatamente inviato una mail per esprimere il nostro disappunto sulla decisione precedente, che esponeva inutilmente anche gli autisti dell'extraurbano a rischi aggressione, non avendo i mezzi posti guida chiusi, così come una diversa predisposizione interna non consona al trasporto urbano. Ci riteniamo soddisfatti della decisione». Nel provvedimento di sospensione, Amt ha dichiarato di voler mostrare sensibilità verso le istanze del personale «in un momento di difficoltà», avviando un approfondimento per valutare se ci siano le condizioni per contemperare le esigenze della rete con la tutela dei lavoratori. La partita, dunque, si sposta ora attorno a un tavolo tecnico, ma per il momento sui bus della Val Bisagno si torna alle regole di sempre.

VMag

SI ANNUNCIA LA BATTAGLIA IN AULA

Assoutenti e minoranza contro i rincari

Contestato anche il metodo: «Tassa aumentata senza confronto»

Vittorio Magni

■ L'aumento della Tari del 5,7% deciso dalla Giunta comunale di Genova fa scattare la reazione delle opposizioni e delle associazioni dei consumatori. Nel mirino finiscono sia il rincaro della tassa sui rifiuti sia il metodo seguito dall'amministrazione, accusata di non aver aperto un confronto preventivo con cittadini, categorie e forze politiche. Assoutenti contesta innanzitutto il mancato coinvolgimento. «Il solo fatto che ciò avvenga senza aver prima sentito gli utenti e le associazioni dei consumatori con le quali il Comune di Genova aveva stipulato un accordo nel 2007 di preventiva consultazione, si commenta da sé», dice il presidente Furio Truzzi. L'associazione chiede un confronto con l'amministrazione: «Saremo sentiti dall'assessore Pericu domani (oggi, ndr): speriamo ci siano dei margini di discussione e non un prendere o lasciare come avvenuto nell'ottobre 2025 per le Tariffe Amt». Sul fronte della gestione del servizio, Assoutenti riconosce i risparmi ottenuti ma chiede interventi strutturali: «Se sul piano dell'efficientamento interno dell'organizzazione del lavoro non possiamo che dichiararci soddisfatti per i risparmi

conseguiti superiori a 5 milioni di euro siamo invece assai preoccupati perché per abbattere le tariffe bisogna rendere più efficiente la logistica assai dispendiosa e soprattutto prevedere il termovalorizzatore a fine ciclo». La conclusione è un duro attacco al metodo: «La gestione delle partecipate comunali è iniziata male e rischia di finire peggio a danno di tutti i cittadini genovesi». Duro anche il commento di Pietro Picocchi di Vince Genova, che accusa la maggioranza di scaricare le responsabilità sulla precedente amministrazione. Secondo Picocchi, «questo è ciò che resta: il fallimento totale di questa Giunta rispetto alle promesse della campagna elettorale, tra cui quella di ridurre la Tari». E annuncia lo scontro in aula. Anche la Lega, con i consiglieri Paola Bordilli e Alessio Bevilacqua, attacca la decisione. «Mentre la Giunta prepara, a porte chiuse, un ulteriore aumento della Tari, a pagare il conto sono ancora una volta i cittadini e le imprese di Genova, su cui grava già una delle tassazioni più elevate a livello nazionale». I due consiglieri contestano anche il metodo: «Portare in Giunta un aumento pochi giorni prima della scadenza di legge di fine luglio, scavalcando qualsiasi confronto con le opposizioni, le

organizzazioni sindacali, le categorie economiche e la città, è un metodo inaccettabile che azzerà partecipazione e trasparenza». Interviene anche Fratelli d'Italia con il coordinatore regionale Matteo Rosso e la capogruppo comunale Alessandra Bianchi. Rosso dichiara: «La città è più insicura, più sporca e ci sono meno autobus. Le uniche cose che aumentano sono le tasse». Bianchi attacca la comunicazione della maggioranza: «Dopo oltre un anno di governo lo storytelling fazioso di questa amministrazione, sempre alla costante ricerca di alibi o capi espiatori su cui addossare le scomode responsabilità delle proprie decisioni non solo ha stufato ma soprattutto non è più credibile». Infine interviene Ilaria Cavo, deputata ligure di Noi Moderati e capogruppo di Noi Moderati - Orgoglio Genova in Consiglio comunale: «Un aumento della Tari superiore al 5% è una nuova stangata per famiglie e imprese genovesi». Cavo critica anche il metodo scelto dall'amministrazione: «Non è contestabile soltanto il merito della decisione... ma anche il metodo, ma l'esattrice Salis vede i genovesi come bancomat e le uniche decisioni che dimostra di saper prendere sono quelle che riguardano gli aumenti delle tasse».

agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



LA COLLABORAZIONE CON ASEF PER LA COOPERATIVA CHE GESTISCE LA STRUTTURA

Cibo e palloni per i cani di Montecontessa

La solidarietà degli universitari di Unisport ha attivato una bella raccolta di materiale

■ Il tam tam tra i ragazzi dell'Università si è diffuso rapidamente: Whatsapp, Facebook, Instagram, ma anche passaparola, bacheche di facoltà hanno fatto da veicoli ad una corsa di solidarietà. In meno di un mese cibo, coperte, lenzuola, palloni, per nutrire, scaldare e far giocare gli ospiti del canile municipale Montecontessa sono stati raccolti in grande quantità. E sono stati consegnati a Una, l'associazione che gestisce la struttura sulle alture di Sestri Ponente. L'iniziativa è stata promossa dai ragazzi di Unisport Genova, la società sportiva calcistica fondata da un gruppo di studenti nel 2025 come progetto di studio e subito divenuta una realtà unica e sentita nell'Ateneo genovese. Accanto a loro, nel supporto al canile, si è schierata A.Se.F. del Comune di Genova, sponsor di Unisport, con cui condivide linee programmatiche e idee.

La consegna del materiale è stata l'occasione, inoltre, per avviare un ciclo di sgambate ad opera degli studenti di Unisport con i cani del Montecontessa che proseguirà con una serie di appuntamenti nei prossimi mesi.

«L'Unisport Genova è lieta di collaborare con A.Se.F. per questa importante iniziativa - commenta Marta Leugio, presidente di Unisport Genova - Il canile non è solo un rifugio per animali, molti di noi abitano proprio nel ponente ed è sempre stato un punto di riferimento. Donare materiale come coperte e palloni può sembrare un'azione semplice, e in fondo lo è, ma anche questi piccoli pensieri alla fine



Foto di gruppo per la consegna del materiale raccolto per il canile

possono fare la differenza. Ci tengo a ringraziare Marcello, volontario del canile, che ha permesso alla nostra associazione di entrare in contatto con la bellissima realtà».

I ragazzi di Unisport spiegano che «la principale piattaforma di condivisione è stata Whatsapp: tramite i gruppi con i giocatori, dirigenti ma soprattutto tifosi e associati la squadra è riuscita a raccogliere coperte, lenzuola, cibo e ovviamente, da squadra di calcio, non potevamo omettere dei palloni per un totale di più di 30 pezzi. Non solo app di messaggistica, l'evento è stato promosso anche sui profili social dell'associazione, diramando l'invito di raccolta a tutti i follower e alle realtà associate dell'Unisport Genova».

«Ricevere queste donazioni ci

riempie di gratitudine - assicura Gil- da Guardascione, presidente di Una - Non si tratta solo di cibo, coperte o giochi, ma di un gesto concreto di vicinanza verso gli animali e verso chi, ogni giorno, se ne prende cura con impegno e dedizione. Sapere che un gruppo di giovani universitari ha scelto di dedicare tempo ed energie a questa iniziativa dimostra che la sensibilità e il senso civico possono davvero fare la differenza».

Guardascione prosegue sottolineando che «l'obiettivo è che il canile non venga percepito come un luogo di abbandono, ma come un vero centro di accoglienza, di cura e di educazione al rispetto degli animali. È questo il messaggio che vogliamo trasmettere alla cittadinanza. Ci auguriamo - conclude - che questa collaborazione con Unisport

possa proseguire nel tempo, coinvolgendo sempre più persone e contribuendo a diffondere una cultura della solidarietà, della responsabilità e della tutela degli animali». Alla consegna del materiale raccolto ha partecipato l'amministratore unico di A.se.F., l'avvocato Paolo Scovazzi. «Oggi si incontrano due importanti realtà genovesi - ha detto - Chi si occupa di animali randagi, in modo professionale e senza risparmiarsi mai, dimostra di avere un senso civico ed un grande cuore. Trovo poi eccezionale che ragazzi universitari, impegnati in esami e tesi, dedichino il loro tempo libero ad aiutare chi è più sfortunato, lo trovo davvero eccezionale. Spero che questo percorso possa essere d'ispirazione per molte altre realtà del territorio genovese».

LA RASSEGNA

Zoagli si racconta tra tradizioni e storia

■ Da un progetto nato per riportare alla luce la memoria di Zoagli a un festival che trasforma il borgo in un palcoscenico. «Zoagli racconta» debutta nell'estate 2026 con una rassegna in programma dal 28 luglio al 2 agosto, proponendo tre spettacoli che accompagneranno il pubblico in un viaggio tra storia, leggende, poesia e tradizioni del paese. L'idea prende forma nel 2023 grazie all'attrice e regista Gaia Catullo, in collaborazione con la Pro Loco Zoagli. Obiettivo del progetto è restituire nuova vita al patrimonio storico e culturale del borgo attraverso il linguaggio del teatro. Nasce così la "Passeggiata crepuscolare", una narrazione itinerante ambientata tra le tombe



monumentali del cimitero di San Martino, il cimitero degli Angeli, dove il periodo risorgimentale viene raccontato attraverso personaggi e vicende realmente appartenuti alla storia locale. Fin dalla prima edizione vengono coinvolti anche i giovani del paese, chiamati a raccogliere e tramandare una memoria condivisa. L'ottima risposta del pubblico porta il progetto a crescere. Nel 2024, con Gaia Catullo alla presidenza della Pro Loco Zoagli e il sostegno dell'amministrazione comunale, nasce "Zoagli: le origini". Grazie al contributo degli storici locali, dei residenti e degli studenti della scuola media, coinvolti in un laboratorio estivo dedicato all'arte del racconto, lo spettacolo conduce gli spettatori fino all'anno Mille. Nel 2025 il percorso si arricchisce con "Sem e gli altri, Poeti a Zoagli", rappresentato a Villa Vicini in occasione del Premio Sam Benelli. Le tre produzioni saranno ora riunite nel primo Festival "Zoagli racconta". Il 28 luglio saranno proposte due "Passeggiate crepuscolari" al cimitero di Zoagli; il 30 e 31 luglio andrà in scena "Zoagli: le origini" alla Torre Saracena; il 1° e 2 agosto Villa Vicini ospiterà "Sem e gli altri, Poeti a Zoagli", presentato dalla giornalista Isabella Puma. Gli spettacoli sono interpretati dagli attori della Compagnia Sagome Teatro Andrea Bonati, Roberta Nanni, Marco Ghirlandi, Andrea Tibaldi e Viola Villa, con la regia di Gaia Catullo.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)
Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917

TUTTI I NUMERI E GLI INDIRIZZI UTILI

Sanità nel ponente ligure pronta all'assalto estivo

Con le Case di Comunità operative, i servizi per cittadini e turisti possono affrontare l'aumento delle richieste

■ Negli ultimi mesi Ats Liguria - Area 1 ha lavorato, nell'ambito del percorso avviato su tutto il territorio regionale, per aprire e rendere operative le Case della Comunità, nuovi punti di riferimento per l'assistenza sanitaria e sociosanitaria territoriale. Una rete di servizi a disposizione non soltanto della popolazione residente, ma anche dei tanti turisti che, soprattutto durante i mesi estivi, scelgono il Ponente ligure per trascorrere un periodo di vacanza. In caso di necessità sanitaria durante il soggiorno, è importante sapere a quale servizio rivolgersi in base alla tipologia e alla gravità del problema: in caso di grave emergenza, occorre chiamare il Numero unico europeo 112 oppure recarsi nel Pronto Soccorso di Imperia, Sanremo e Bordighera; per problemi sanitari non differibili, ma che non presentano carattere di emergenza, è disponibile il servizio di Continuità assistenziale, già Guardia medica, contattando il numero verde gratuito 800 554 400. Il servizio è attivo tutti i giorni dalle 20 alle 8 e, inoltre, dalle 8 alle 20 il sabato, nei giorni prefestivi, la domenica e nei giorni festivi. Un operatore indirizza la chiamata al medico di Continuità assistenziale, che può fornire un consiglio telefonico, disporre una visita domiciliare o, se necessario, trasferire la chiamata al 112; per problemi di salute non urgenti e di bassa complessità, ci si può rivolgere alle Case della Comunità di Area 1, alle Aggregazioni funzionali territoriali (Aft) e alle Case della Comunità spoke di primo livello dei medici di medicina generale, secondo le rispettive modalità organizzative.

Le Case della Comunità rappresentano una risposta territoriale di prossimità, con servizi di assistenza primaria, ambulatori infermieristici e, nelle diverse sedi, attività specialistiche, Punto unico di accesso, punti prelievo, sportelli distrettuali e percorsi rivolti alle persone con patologie croniche o in condizioni di fragilità. L'accesso appropriato a queste strutture permette di ricevere una risposta più vicina alle proprie necessità e contribuisce a evitare il ricorso improprio al Pronto Soccorso per situazioni caratterizzate da bassa criticità. Le Case della Comunità di Atsl - Area 1 sono: Casa della Comunità di Imperia, Palasalute, via Acquarone 9, piano terra - Aperta 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Casa della Comunità di Sanremo, Palasalute, via San Francesco, secondo piano - Aperta 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Casa della Comunità di Ventimiglia, via San Secondo 22 - Aperta 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Casa della Comunità di Tag-



L'interno della Casa di Comunità di Ventimiglia

gia, via Brigate Partigiane, presso la nuova stazione ferroviaria. Aperta dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 19.30, e il sabato, dalle 8 alle 20. Casa della Comunità di Pieve di Teco, piazza Borelli, ex Caserma Manfredi, primo piano. Aperta dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 19.30, e il sabato, dalle 8 alle 20. Orari e servi-

zi delle singole sedi sono consultabili e costantemente aggiornati nella sezione Case della Comunità del sito di Area 1: www.asl1.liguria.it

«Da febbraio a oggi - dichiara il direttore di Ats Liguria - Area 1 Marino Anfosso - abbiamo compiuto un importante lavoro per aprire e rendere pienamente operative le

Case della Comunità in tutta la provincia. Oggi possiamo contare su una rete territoriale che offre risposte concrete ai residenti e anche alle tante persone che scelgono il Ponente ligure per le proprie vacanze. L'obiettivo è indirizzare ciascuno verso il servizio più appropriato, garantendo assistenza di prossimità e con-

tribuendo a ridurre gli accessi al Pronto Soccorso per le situazioni di minore criticità».

Un ruolo fondamentale è svolto dai medici di medicina generale attraverso le Aggregazioni Funzionali Territoriali - Aft e le Case della Comunità "spoke" di 1° livello, nelle quali l'accesso viene garantito secondo l'organizzazione definita dai professionisti presenti. Una rete che integra l'attività dei medici di famiglia con quella delle cinque Case della Comunità di Area 1, rafforzando la capacità del territorio di rispondere ai bisogni di residenti e turisti.

«Desidero ringraziare i medici di medicina generale per la disponibilità e la collaborazione assicurate in questo percorso - prosegue Anfosso - e i Comuni e i sindaci della provincia di Imperia, con i quali prosegue un confronto costante e proficuo. Da questa collaborazione stanno prendendo forma progetti innovativi come, ad esempio, quello rivolto all'entroterra, dove alcune amministrazioni hanno messo a disposizione risorse e ambulatori nei quali Area 1 ha iniziato a sviluppare attività di telemedicina e televisita». Attraverso questi nuovi modelli assistenziali, le persone anziane e più fragili potranno effettuare alcune prestazioni senza doversi spostare verso le strutture sanitarie centrali. Sarà così lo specialista ad avvicinarsi, anche attraverso le nuove tecnologie, ai cittadini che vivono nei territori più distanti, rafforzando ulteriormente una sanità di prossimità costruita in rete con i Comuni e i professionisti del territorio.

A Noli

Venerdì «Gran Galà Renata Scotto»

■ Un altro appuntamento da non perdere al "Noli Musica Festival". Dopo la mostra allestita in Comune sui "Costumi della Diva" venerdì sera alle 21 in piazza Chiappella è in programma il terzo Gran Galà Renata Scotto, un evento per ricordare la grande diva, amica del Festival. Protagonista della serata sarà il Coro del Teatro Carlo Felice di Genova diretto da Giulio Magnanini, al pianoforte Patrizia Priarone, Alessia Panza soprano (vincitrice "miglior cantante italiano" Concorso Clip Portofino 2023), Paolo Spadaro al pianoforte (Teatro alla Scala di Milano). In programma musiche di Verdi, Bellini, Puccini, Wagner, Gounod, Ciaikovskij, Cilea, Leoncavallo. Sarà un grande concerto per celebrare l'amicizia e l'amore che Renata Scotto ha donato a Noli e al Festival. I grandi cori del Melodramma interpretati dal Coro del Carlo Felice di Genova diretto da Giulio Magnanini, ripercorrendo il repertorio di Renata Scotto. Le arie più significative della sua carriera interpretate dal giovane e talentuoso soprano Alessia Panza, accompagnata da Paolo Spadaro, direttore d'orchestra e pianista di assoluto rilievo presso il Teatro alla Scala di Milano. Biglietto € 20,00 Bambini sotto i 12 anni € 10,00

IMPERIESE/1

Rigenerazione urbana a Ceriana e Castel Vittorio

L'assessore regionale Scajola ha incontrato i sindaci per i nuovi progetti in corso

■ L'assessore regionale alla Rigenerazione urbana Marco Scajola ha incontrato a Ceriana e a Castel Vittorio, i rispettivi sindaci Maurizio Caviglia e Gian Stefano Oddera e gli amministratori locali. Nell'occasione Scajola ha fatto il punto sui nuovi interventi di rigenerazione urbana, in partenza in autunno, confrontandosi, anche, sulle principali esigenze dei due Comuni. A Ceriana il sopralluogo ha riguardato il progetto di riqualificazione della centrale piazza Marconi e di piazza Rubini, intervento strategico dal valore complessivo di oltre 200mila euro finanziato dalla Regione Liguria. Nel corso dell'incontro è stato inoltre ricordato il recente completamento della rigenerazione dello spazio pubblico lungo via Fossano, realizzato, anch'esso, grazie a un investimento regionale di 200mila euro. A Castel Vittorio l'at-

tenzione si è concentrata sul progetto di restyling e valorizzazione di un'ampia porzione del centro. L'intervento ha un costo complessivo di 177mila euro, di cui 168mila finanziati dalla Regione Liguria, e andrà a completare la già riqualificata, anche in questo caso grazie a 180mila euro di fondi regionali, area delle feste che sta attualmente ospitando una serie di eventi di vario genere dando, al contempo, un luogo di aggregazione alla comunità.

«Il confronto diretto con i sindaci e le amministrazioni locali è fondamentale per programmare interventi capaci di rispondere concretamente alle esigenze delle comunità - dice l'assessore Scajola - A Ceriana e a Castel Vittorio abbiamo investito, complessivamente oltre 700mila euro, segno tangibile della nostra massima attenzione verso questi territori. Dopo essere

interventati in due aree strategiche dedicate alle manifestazioni e alle feste dei rispettivi paesi, a breve partiranno nuovi lavori che contribuiranno a riqualificare spazi pubblici e luoghi simbolo dei due borghi, migliorandone la vivibilità e rafforzandone l'attrattività. A Ceriana rifaremo la piazza della chiesa, centrale per la vita del paese. A Castel Vittorio completeremo il recupero dell'area delle feste dando uno spazio nuovo e accogliente alla comunità e ai turisti. Dal 2021 a oggi, abbiamo finanziato 212 interventi di rigenerazione urbana in Liguria per un valore complessivo di 58 milioni di euro, di cui 90 interventi in provincia di Imperia per 28,5 milioni di euro. Numeri che testimoniano un impegno concreto per accompagnare la crescita dei nostri Comuni e valorizzarne il patrimonio urbano e identitario».

IMPERIESE/2

A Pontedassio la rassegna «Concerti sul lago»

cultura possa diventare uno strumento di promozione e sviluppo del territorio - commenta l'assessore Alessandro Piana -. Portare spettacoli di qualità nei nostri borghi significa creare occasioni di incontro, attrarre un turismo sempre più attento alle esperienze autentiche e sostenere le attività economiche locali, contribuendo a mantenere vivi i centri dell'entroterra che custodiscono la

storia e l'identità della Liguria. Regione Liguria continuerà a sostenere manifestazioni come questa, che uniscono qualità artistica e valorizzazione del territorio». «Manifestazioni come questa dimostrano come i nostri borghi possano diventare luoghi sempre più vivi e attrattivi grazie a una programmazione culturale di qualità - aggiunge l'assessore Marco Scajola -. La valorizzazione

degli spazi pubblici e dei centri storici passa anche attraverso eventi capaci di riportare persone nelle piazze, favorire la socialità e mettere in risalto il patrimonio architettonico, paesaggistico e identitario dei nostri territori. Iniziative di questo tipo contribuiscono a rafforzare il legame tra comunità e luoghi, promuovendo una maggiore partecipazione e una nuova fruizione degli spazi urbani. È questa la visione che Regione Liguria porta avanti, sostenendo interventi e progetti che coniugano valorizzazione urbana, qualità della vita e crescita dei nostri comuni».

Nomine

Nuovo cda per Vio Interporto di Vado Ligure

■ L'Assemblea dei soci di Vio - Interporto di Vado Ligure Spa ha nominato nei giorni scorsi il nuovo Consiglio di amministrazione della società. Pierangelo Olivieri è stato designato presidente. Fanno parte del Consiglio di amministrazione Francesco Legario, Giambattista Petrella, Antonella Lagorio e Alessandro Gandolfo. Il nuovo Consiglio resterà in carica per il triennio 2026-2028, fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2028. «L'Interporto Vio è una componente essenziale del sistema logistico integrato che fa capo ai porti di Savona e Vado Ligure - dice il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Matteo Paroli - Le prospettive di crescita del nostro sistema portuale passano sempre più dalla capacità di sviluppare l'intermodalità, rafforzare i collegamenti ferroviari e valorizzare le aree retroportuali. Al presidente Pierangelo Olivieri e ai componenti del nuovo Consiglio di amministrazione rivolgo i migliori auguri di buon lavoro, nella convinzione che questa nuova fase contribuirà a consolidare il ruolo strategico dell'interporto per lo sviluppo della logistica e della competitività del territorio».



Dove l'estate diventa un'esperienza da vivere

Natura, relax e servizi pensati per una vacanza indimenticabile



LIMONE PALACE APARTHOTEL 4★

cin IT004110A1RZELLOYP

Il punto di partenza ideale per vivere l'estate

- appartamenti spaziosi dotati di ogni confort, perfetti per famiglie e soggiorni di più giorni
- ideale per sport, relax e natura
- comodissima posizione centrale



GRAND HOTEL PRINCIPE 4★

cin IT004110A1KXWVNPW

Relax eleganza e panorama

- camere raffinate con vista montagne
- ristorante con cucina del territorio
- palestra e zona wellness
- punto di partenza ideale per trekking ed e-bike



TREKKING
E NATURA



E-BIKE
E SPORT



RELAX
E BENESSERE



CUCINA TIPICA
E TERRITORIO



Prenota al miglior prezzo direttamente dal nostro sito
www.limonepalace.com | www.grandhotelprincipe.com





LEADING LAW

L'esperienza del passato
unita alla velocità del futuro
per un presente che non esisteva

www.leadinglaw.it

